

TRENTO informa

105

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XXV - N. 105 - SETTEMBRE 2024

BUON COMPLEANNO URP

30 anni a servizio della trasparenza

MONTE BONDONE

Nuovi percorsi per mountain bike e nordic walking

PIAZZA CENTA

Rinnovati il parco e l'area giochi



COMUNE DI TRENTO

www.comune.trento.it

LocAzione offre incentivi, tutele e garanzie per chi affitta la casa



Trovare una casa in affitto può comportare di doversi confrontare con la diffidenza, le difficoltà, le legittime preoccupazioni che i proprietari hanno rispetto a potenziali inquilini. Sul territorio, da un lato, sono presenti case che rimangono inutilizzate e, dall'altro, ci sono cittadini che pur con un lavoro ed un reddito stabile, non riescono a trovare un alloggio.

Il Progetto LocAzione nasce dall'idea di svolgere un ruolo di mediazione sociale al fine di combinare i bisogni dei potenziali inquilini e i bisogni dei proprietari di immobili.

Come? LocAzione approfondisce la situazione personale e il curriculum abitativo dei diversi inquilini, offre ai proprietari di casa incentivi e garanzie, monitora la qualità dell'abitare e il rispetto degli accordi, così da assicurare un rapporto contrattuale che sia soddisfacente per entrambe le parti.

LocAzione è un Patto per la Casa che coinvolge istituzioni pubbliche, tra cui il Comune di Trento, Enti del Terzo settore e imprese private, per fornire serenità, tutele e garanzie a chi affitta la casa.

Lo sportello LocAzione, a Trento, si trova in Via Marchetti, 1.

Gli orari di apertura al pubblico sono il **martedì ed il venerdì dalle 9 alle 13**.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero **telefonico 0461 1636211** o consultare il sito web **www.progettolocazione.it**

Sussidi straordinari in caso di sfratto

Con l'ultimo assestamento di bilancio il Consiglio comunale ha messo in campo una serie di iniziative per cercare di rispondere all'emergenza abitativa. Innanzitutto l'Amministrazione comunale trasferirà ad Itea quasi 700 mila euro in due anni per la manutenzione degli alloggi comunali, in modo da rimettere in circolo al più presto quegli appartamenti che oggi sono vuoti e indisponibili. Sono stati stanziati inoltre 200 mila euro ulteriori per sussidi straordinari da assegnare in caso di sfratto e sono state finanziate tutte le richieste nella graduatoria dei beneficiari del contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato. Inoltre si prevede l'introduzione di una quota aggiuntiva - una sorta di tredicesima mensilità - da erogare ai soggetti in graduatoria, per un totale di circa 230 mila euro complessivi. Si mantiene infine la disponibilità di 15 mila euro per eventuali istanze di contributo integrativo in casi di particolare necessità e disagio.

Il piano finanziato dal Comune è stato scritto sulla base delle informazioni raccolte dall'Osservatorio creato dal Comune di Trento, che ha l'obiettivo di rendere disponibili, monitorando e ampliando ogni anno l'oggetto delle analisi, dati utili alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche abitative comunali. Lo strumento è stato recentemente arricchito con l'analisi del profilo dell'utenza 2022 e il confronto con i dati del 2021, che restituisce i risultati delle elaborazioni svolte dal progetto Politiche abitative e fornisce un tassello del monitoraggio iniziato nel 2022 per attivare un sistema di osservazione della condizione abitativa in Città e valutare l'efficacia degli attuali strumenti messi in campo dalla politica provinciale per la casa.

Grazie all'annuale raccolta delle domande di accesso agli strumenti provinciali (locazione di alloggio a canone sostenibile e contributo integrativo al canone di locazione su

tutti), l'Amministrazione dispone di una serie di dati specificamente attinenti alle fasce di popolazione che manifestano un significativo disagio abitativo. Le informazioni analizzate restituiscono il profilo dell'utenza sotto molteplici aspetti, dalla condizione economica alla presenza di minori o soggetti fragili, dall'anzianità di residenza sul territorio all'idoneità dell'alloggio occupato. La base informativa che se ne è ricavata è stata utilizzata dalla Giunta comunale per calibrare una serie di interventi straordinari per far fronte all'emergenza abitativa, tra cui appunto l'aumento delle unità abitative da destinare all'emergenza, un contributo straordinario per il pagamento del canone di affitto sul libero mercato e la ridefinizione dei punteggi per la locazione a canone moderato.

L'Osservatorio permanente sul disagio abitativo è disponibile sul sito del Comune di Trento nella sezione "politiche sociali ed abitative".



TRENTO INFORMA

Periodico del Comune di Trento
Anno XXV - n° 105
Settembre 2024 - 49.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
lunedì 16 settembre 2024

Comune di Trento

via Belenzani, 20
Centralino: 0461 / 884111
Ufficio stampa: 0461 / 884199
ufficio.stampa@comune.trento.it
Registrazione Tribunale di Trento
numero 1057 dd. 16.2.2000

DIRETTORE

Franco Ianeselli

DIRETTRICE RESPONSABILE

Federica Bellicanta

FOTO DI COPERTINA

**Archivio APT Trento
Luca Merisio**

IN REDAZIONE

**Niccolò Bonato
Valeria De Bacco
Massimiliano Scapin
Mariapia Tessari**

PROGETTO GRAFICO E STAMPA

Grafiche Avisio, Lavis

Sommario

DAL COMUNE

Strade da vivere a Gardolo	10
Torna l'autobus notturno OnOff	11

LAVORI PUBBLICI

Area giochi, attrezzatura sportiva e nuovi alberi nella rinnovata piazza Centa	6
Hub intermodale, si inizia a costruire la nuova stazione delle corriere	8

SPORT E GIOVANI

Bondone, percorsi per nordic walking o mountain bike	28
Parità tra generi, formazione nelle scuole e sensibilizzazione	30

TUTTO PACE

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento	17 - 20
---	---------

CULTURA

Teatro di Meano e di Villazzano, tutta la stagione	32 - 33
--	---------

A ottobre torna Fa' la cosa giusta! 20 anni di fiera all'insegna della sostenibilità

Dal 18 al 20 ottobre 2024, negli spazi espositivi di Trento Fiere si svolgerà la ventesima edizione di **Fa' la cosa giusta!**, tre giorni per promuovere la produzione equa e sostenibile e per riflettere sui nostri stili di vita e di consumo. Viste le numerose iniziative realizzate in questi ambiti, anche il Comune parteciperà all'iniziativa con uno stand insieme alla

Provincia Autonoma di Trento. Tanti i progetti che i visitatori potranno approfondire: da Nutrire Trento alle attività per promuovere i sani stili di vita, dalle assemblee per il clima al Piano d'azione per l'energia sostenibile, dai patti di collaborazione alla cura del giardino, dalle Zone 30 al Piano urbano della mobilità sostenibile, senza dimenticare le

proposte di Trento Capitale europea del volontariato.



Buon compleanno Urp

30 anni a servizio della trasparenza

Paola e Veronica raccontano com'è cambiato il loro lavoro, sempre più digitale. Oltre a dare informazioni, l'ufficio oggi raccoglie molte segnalazioni e aiuta a contrastare le fake news

L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Trento compie trent'anni. Nato nel 1994 per mettere in pratica quei principi di trasparenza e partecipazione che sono tra i cardini della rivoluzione legislativa degli anni Novanta, oggi l'Urp è ancora tra i principali canali di comunicazione tra i cittadini e l'Amministrazione comunale. Una sorta di porta girevole, da cui entrano segnalazioni, richieste, dubbi da chiarire, ed escono informazioni, risposte, chiarimenti. Ad accogliere gli utenti che passano all'Urp oggi ci sono Paola, memoria storica dell'ufficio, e Veronica, che da qualche anno la affianca con entusiasmo. Insieme ci hanno raccontato come il loro lavoro sia cambiato nel tempo.

Com'era all'inizio lavorare all'Urp?

L'ufficio si trovava nel cortile di Palazzo Thun, dove ora si trova la portineria. Lo schedario e l'Annuario Trentino erano il nostro strumento di lavoro principale, poiché contenevano le informazioni che i cittadini potevano richiedere, come ad esempio gli elenchi delle associazioni o delle biblioteche o i riferimenti di altri enti pubblici. All'inizio, le richieste arrivavano perlopiù telefonicamente o venivano fatte di persona direttamente allo sportello.

Vi occupavate di diversi ambiti?

Parte del lavoro consisteva nella creazione di un database

elettronico che conteneva le informazioni raccolte, ma si faceva anche la rassegna dei quotidiani per raccogliere le notizie che potevano essere di pubblica utilità, come quelle relative ai lavori pubblici o ai concorsi, che erano una tematica molto sentita. Circa le segnalazioni, nei casi più semplici o comunque urgenti, al cittadino venivano date tutte le indicazioni necessarie per un contatto diretto con l'ufficio di merito. Nei casi più complessi venivano mandate in forma scritta dall'Urp agli uffici competenti. Essendosi differenziati e moltiplicati gli strumenti a disposizione dei cittadini, nel corso degli anni le segnalazioni hanno visto una costante crescita, passando dalle poche centinaia di segnalazioni alle quasi tremila dello scorso anno.

Cosa è cambiato rispetto a quei primi anni?

Gli strumenti che usiamo per lavorare sono cambiati: una volta c'erano più occasioni di contatto tra le persone, mentre oggi ci rapportiamo con gli utenti spesso tramite linea telefonica o in maniera digitale, attraverso la piattaforma SensorCivico o lo scambio di email. Un altro aspetto che è cambiato riguarda la tipologia di supporto che forniamo, perché molto spesso i cittadini riescono a reperire le informazioni online autonomamente, ma non riescono a interpretarle nel modo corretto o a basarsi su fonti autorevoli. L'Urp risponde a questa nuova





necessità, aiutando gli utenti a destreggiarsi nel dedalo dell'informazione digitale, discernendo le fake news dalle notizie affidabili e indirizzando la ricerca sui siti istituzionali. E poi si continua a fornire supporto all'utenza non digitalizzata, in particolare agli anziani e alle persone straniere, ma anche a tutti coloro che non sanno come svolgere una procedura e che cerchiamo di aiutare, talvolta anche grazie alle postazioni smart point presenti in ufficio.

Quali sono le domande che arrivano con maggiore frequenza?

Le richieste principali riguardano l'attivazione dello Spid, ma anche la possibilità di ottenere bonus, contributi o agevolazioni erogati dal Comune e non solo. A volte arrivano anche domande insolite, come la possibilità di acquistare casa a un euro nelle zone a bassa densità abitativa o ancora la richiesta di conoscere l'elenco degli imbalsamatori operanti a Trento, per citare qualche esempio. Prima che venisse creato lo sportello digitale con i giovani in servizio civile, ci occupavamo anche di recupero password o problematiche simili. Le segnalazioni invece sono aumentate negli anni, talvolta con punte di trenta o quaranta al giorno e occupano uno spazio rilevante del nostro lavoro, perché per fornire una risposta esaustiva e puntuale bisogna richiedere gli elementi ai servizi di merito, avviando un confronto dialogico interno all'Amministrazione. In questo senso, per il nostro lavoro è fondamentale la col-

laborazione con gli altri uffici comunali, collaborazione che è stata costruita nel corso di questi anni con grande impegno e con forte convinzione. Va ricordato poi che siamo in stretto contatto anche con gli Urp della Provincia Autonoma di Trento e dell'Azienda sanitaria.

Quali sono le difficoltà che riscontrate maggiormente?

Un aspetto è di tipo relazionale, perché, se da un lato mail e piattaforme digitali semplificano la vita e accorciano i tempi, è anche vero che dall'altro rendono tutto più impersonale. Talvolta è più complicata la comunicazione e di conseguenza la formulazione di una risposta soddisfacente e condivisa. Per noi è un obiettivo importante far sì che gli utenti facciano chiarezza tra i loro dubbi o trovino risposta ai loro quesiti, ci emoziona sempre sapere di aver dato un contributo tangibile con il nostro lavoro.

Ci sono utenti affezionati? E i turisti si fermano?

Ci sono persone che chiamano spesso per chiedere informazioni, perché evidentemente ci hanno riconosciuto come un punto di riferimento nel corso del tempo. Altri ci contattano frequentemente per presentare segnalazioni e reclami, che di norma si riferiscono alla zona in cui vivono o lavorano. Pochi sono i cittadini che ancora si recano in ufficio per sfogliare i volantini che mettiamo a disposizione. Ultimamente gli interessati consultano più che altro il sito internet per conoscere eventi e opportunità offerti dal territorio. In alcuni periodi ci sono molti turisti, come durante i mercatini di Natale, ma anche nel resto dell'anno ogni giorno arriva qualcuno.

IN UN ANNO OLTRE 16 MILA CONTATTI

Nel 2023, l'Urp ha registrato 16.299 contatti, con una media di 66 contatti giornalieri, tra segnalazioni, reclami, suggerimenti e richieste di informazione. Tributi, tariffe, Spid, aspetti demografici e attività sociali sono i temi maggiormente toccati dai cittadini, ma non sono mancate domande in merito ad ambiente e territorio, organizzazione comunale, mobilità e trasporti o su cultura, turismo e sport, commercio, lavori pubblici e sicurezza.



Via Belenzani 3



0461.884453 | 0461.884005 | numero verde 800.017615



lunedì, mercoledì, venerdì 8.30-13.30 | martedì, giovedì 8.30-13.30, 14.30-16.30

Altalena, arrampicata, yoga e nuovi alberi nel giardino rinnovato di piazza Centa



Piazza Centa ha un nuovo look. Dopo l'apertura del parcheggio pertinenziale interrato a novembre, sono terminati recentemente anche i lavori per la sistemazione del giardino, consegnando ai cittadini una nuova area giochi. Il progetto, predisposto dallo studio Raro di Trento con l'ufficio Parchi e giardini e in stretta collaborazione con la Circoscrizione Centro storico-Piedicastello, offre uno spazio di aggregazione inclusiva con attrezzature nuove e originali.

Una grande farfalla blu per l'arrampicata, un'altalena pentagonale con diversi tipi di sedute e un trampolino per saltare sono solo alcuni dei giochi con cui bambini e ragazzi si possono divertire in un'area completamente nuova con pavimentazione anti-trauma in gomma blu. Il colore è stato scelto per ricordare la presenza della piscina austro-ungarica realizzata intorno al 1870 e rinvenuta durante i lavori per la costruzione del parcheggio per residenti. L'area giochi prevede anche un'a-

rea verde, dove sono installati altri giochi per l'equilibrio e una pedana tonda in legno per la pratica dello yoga o la rappresentazione di piccoli spettacoli. Sul lato nord-est del giardino sono collocati i giochi per i più grandi con l'attrezzatura per l'attività sportiva, composta da una sequenza di spalliere, pali e sbarre per un allenamento in totale sicurezza, e un canestro posizionato su un'area pavimentata presso la quale è stata ricollocata la fontanella del giardino. In un'altra area invece ci si può divertire con il ping-pong. Durante i lavori sono stati in parte ridisegnati i vialetti circostanti per creare collegamenti con i quattro ingressi principali e sono stati spostati i lampioni e le panchine esistenti. L'area cani verrà

interessata da un intervento di ampliamento, dopo i lavori di rifacimento dell'intonaco dell'edificio adiacente.

Anche nella vegetazione della piazza ci sarà qualche novità: sono stati piantati 14 nuovi alberi, scelti con attenzione alle colorazioni fogliari, anche autunnali, alle fioriture e alle capacità ombreggianti, che in parte compensano la rimozione di tre pioppi cavi ed instabili. Alcuni di questi nuovi alberi appartengono a specie già presenti nel parco, quattro ginkgo biloba maschio, un Pinus bungeana e due Davidia involucrata (albero dei fazzoletti), mentre arricchiranno la varietà del parco quattro aceri, una magnolia, un gelso e un Cornus florida.



Un nuovo parco a Trento sud

A Madonna Bianca un'area incolta è ora un punto di ritrovo verdeggiante per grandi e piccini. Sono infatti terminati i lavori di riqualificazione della **zona tra via Margheritto e via Menguzzato**, che hanno portato alla realizzazione di un parco lussureggiante di 1500 metri quadrati dotato di giochi per i bambini.

Oltre a riqualificare, l'intervento mirava a dare alla comunità un nuovo punto di socialità, dove a fianco dei bambini che giocano adulti e anziani possono ritrovarsi per trascorrere del tempo insieme immersi nel verde. Data la leggera pendenza dell'area, si è deciso di ricavare una zona piana centrale. In questo punto per i bambini sono stati collocati un percorso sensoriale, giochi inclusivi in legno e ad anelli, oltreché un castello con vari scivoli donato dal Lions



club Trento Clesio (il valore è di circa 15 mila euro) che occupa una posizione centrale nell'area. L'area centrale ospita anche fioriere con piante aromatiche e fiori. Per l'accesso al giardino e alla zona giochi sono state realizzate due rampe sbarriate, una che par-

te da via Menguzzato (zona est del giardino) e l'altra da via Margheritto (zona ovest del giardino) e un ulteriore vialetto attraverso l'area verde a nord. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a circa 200 mila euro.

Sopramonte, ultimato e aperto al pubblico il campo da calcetto

Il nuovo campo da calcetto di Sopramonte è utilizzabile e aperto al pubblico. Il vecchio campo da gioco in terra in via di Mura è stato infatti sostituito con un campo in manto sintetico drenante con impianto di raccolta e smaltimento dell'acqua piovana. È stata inoltre sostituita e innalzata la recinzione laterale, sono stati sistemati i cancelli di ingresso ed è stato realizzato un impianto di illuminazione del campo. Sistemato per garantire maggiore sicurezza anche il parcheggio sovrastante con una palizzata in legno e una scalinata di collegamento pure in legno. È stato poi rinnovato l'accesso alla struttura ed è stato previsto uno spazio per il parcheggio dei disa-

bili. Il campo è stato dotato della predisposizione per l'ancoraggio della rete in modo da poter utilizzare l'area gioco anche per la pallavolo. Tramite la Circoscrizione del Bondone sono attualmente

in via di definizione le modalità di gestione che dovranno assicurare oltre all'accesso libero anche la possibilità di utilizzo da parte delle società sportive quale campo di allenamento.



AREA EX SIT

Hub intermodale, dopo la bonifica si inizia a costruire la nuova stazione delle corriere

Realizzato il 30 per cento dell'importo lavori. L'opera sarà terminata a fine 2025



Procede a ritmi serrati il cantiere dell'Hub intermodale in costruzione nell'area ex Sit. Come previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, già a inizio agosto erano stati realizzati i lavori corrispondenti al 30 per cento dell'importo. In particolare, sono quasi concluse le operazioni di bonifica ed è in corso la realizzazione della platea di fondazione.

IL PROGETTO

Nel marzo 2023 sono stati affidati con la formula dell'appalto integrato, comprensivo quindi anche della progettazione definitiva ed esecutiva, i lavori per la realizzazione del nuovo Hub di Interscambio della mobilità nell'area Ex Sit, all'associazione temporanea di imprese Mak Costruzioni e Cooperativa Lagorai. L'opera è finanziata quasi interamente dai fondi Pnrr (20 milioni su un costo complessivo di 22 milioni e 730 mila euro) e prevede un parcheggio interrato dedicato ai residenti da circa 160

posti e la nuova stazione delle autocorriere al piano terra. La copertura dell'edificio, che sarà aperta al pubblico, ospiterà un grande giardino pensile da oltre 5 mila metri quadrati, che si caratterizzerà per alcune soluzioni orientate alla transizione ecologica, quali l'area dedicata alla biodiversità vegetale e lo spazio aperto pavimentato progettato per raccogliere e riutilizzare le acque piovane.

L'AVVIO DEL CANTIERE

Il cantiere è stato allestito a partire da novembre 2023 con la consegna formale delle aree per la predisposizione del cantiere ovvero la posa delle recinzioni e dei baraccamenti, la modifica della viabilità su Lungadige Montegrappa e la realizzazione dell'impianto di lavaggio ruote per i mezzi in uscita dal cantiere. In tale fase si è provveduto all'abbattimento delle piante adiacenti il piazzale, lungo il lato ad ovest, e alla deviazione dei sottoservizi.

LA BONIFICA BELLICA

Importante attività, propedeutica all'inizio degli scavi, è stata la bonifica bellica per rilevare l'eventuale presenza di ordigni e materiali risalenti alla guerra. La localizzazione dell'area, infatti, comportava un rischio elevato vista la prossimità all'asse ferroviario Verona-Brennero, obiettivo strategico dei bombardamenti alleati durante il secondo conflitto mondiale.

IL RECUPERO AMBIENTALE

Iniziata nel corso del mese di febbraio 2023 e ancora in corso, l'attività di scavo per la bonifica ambientale dell'area, propedeutica alla realizzazione dell'opera, è stata accompagnata anche dalla costante supervisione archeologica dei tecnici incaricati dal Comune. Finalizzata al recupero ambientale del sito, che risultava compromesso dall'inquinamento causato dalle lavorazioni industriali dell'ex gasometro tra il 1860 e il 1968, la

Un percorso pedonale con ascensore per raggiungere la stazione dei treni

Un percorso pedonale, sbarriato grazie a un ascensore, collegherà la stazione dei treni e il nuovo Hub intermodale in costruzione nell'area ex Sit. Finanziato con 500 mila euro, il progetto prevede una serie di lavori per creare un percorso di mobilità dolce che parte dalla stazione dei treni per raggiungere, con un tracciato protetto lungo il confi-

ne est dell'areale ferroviario, il cavallo ferrovia San Lorenzo e quindi, sul lato ovest, la nuova stazione del trasporto extraurbano in fase di realizzazione. Il percorso, di circa 400 metri, risulta più diretto rispetto all'attuale, prevede lo sbarriamento tramite ascensore e mira nel contempo a riqualificare alcune aree della città (quali piazza Da

Vinci e in generale l'area di piazza della Portela), nell'ottica di migliorare la vivibilità, la sicurezza e le connessioni ciclopedonali.

Il progetto esecutivo è previsto entro la metà del 2025 e la realizzazione dell'opera entro la metà del 2026, in tempo per l'avvio delle attività della nuova stazione delle autocorriere.

bonifica ha quindi comportato lo scavo, di volta in volta, di cumuli di massimo 500 metri cubi che sono stati analizzati e stoccati in loco per poi essere indirizzati agli impianti più appropriati per il trattamento in base agli esiti delle analisi. I risultati si sono rivelati coerenti con le indagini preliminari e la caratterizzazione in banco eseguita prima dell'inizio degli scavi.

Il progetto di bonifica ambientale, approvato già in fase di Piano di fattibilità tecnico economica da Appa, ha previsto lo scavo degli hot spot maggiormente inquinati in ambiente confinato. Pertanto in fase esecutiva si è provveduto al montaggio di una tensostruttura con ricircolo dell'aria gestito attraverso un sistema di filtraggio, che ha permesso di eseguire la lavorazione in totale sicurezza. Durante tutta l'attività di bonifica è stato attivato il monitoraggio dell'aria e della falda con il coordinamento di Appa.

I TEMPI

La bonifica degli hot spot in ambiente confinato è terminata nel mese di aprile 2024. Ciò ha permesso di poter gestire il cantiere



con maggiore flessibilità, prevedendo di pianificare in parallelo le residuali attività di scavo con i primi getti dei muri di confine verso est della ferrovia e della platea di fondazione, ad oggi in corso di esecuzione.

Il completamento delle attività di bonifica è previsto entro fine settembre, mentre nel corso dell'autunno proseguiranno le lavorazioni riguardanti i getti delle elevazioni, del solaio di copertura del parcheggio interrato e la realizzazione del fabbricato viaggiatori. Per fine 2024 si procederà alla posa in opera del solaio di copertura della stazione

delle autocorriere che verrà realizzato con elementi prefabbricati. Tale attività proseguirà anche nella prima parte del 2025. Nel corso del 2025 si procederà poi con la realizzazione delle opere complementari.

La chiusura dei lavori è prevista per dicembre 2025 con il collaudo dell'opera entro marzo 2026 nel rispetto delle tempistiche dei finanziamenti del Pnrr. Grazie all'avvio anticipato delle opere di precantieratura è stato possibile eseguire ad oggi il 30 per cento dell'importo dei lavori, così come richiesto dal decreto di finanziamento del Pnrr.

“Strade da vivere” a Gardolo, la zona 30 immaginata dai bambini diventa realtà

Il confronto con i cittadini e con le scuole prosegue nella circoscrizione Oltrefersina



Dopo mesi di dibattiti e laboratori, che hanno visto la partecipazione di centinaia di bambini e ragazzi delle scuole e di numerosi residenti, a inizio agosto la zona 30 sperimentale di Gardolo è diventata realtà. A sancirne l'istituzione è stata un'ordinanza, a confermarne la presenza sono i pittogrammi sull'asfalto e la segnaletica verticale accompagnata dai disegni dei ragazzi (che invitano a prestare attenzione alla guida) realizzati durante i laboratori promossi dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le scuole.

“La strada è di tutti, ma è anche nostra” è lo slogan uscito da uno dei tanti incontri dei mesi scorsi. In coerenza con quel messaggio, le vie di Gardolo a est dell'asse di via Brennero-via Bolzano, a nord del parco di Melta e fino alla rotatoria Bermax, diventano ora “Strade da vivere” - questo il nome scelto per le zone 30 - dove le auto devono circolare a una velocità massima di 30 km orari. Inducono a rallentare anche gli interventi di mitigazione della

qualità dello spazio urbano in corso di realizzazione.

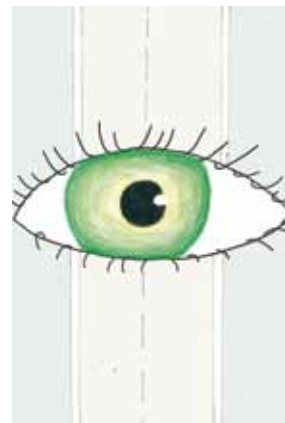
Beneficiano della novità i residenti che si spostano a piedi e in bicicletta e i bambini e i ragazzi che, appena tornati a scuola, hanno trovato un quartiere trasformato e ispirato proprio alla loro

idea di città.

La zona 30 di Gardolo è caratterizzata dalla presenza di scuole, di una piscina molto frequentata e in generale di servizi caratte-



rizzati da un'utenza a cui vanno garantiti percorsi sicuri, comodi, adatti anche agli spostamenti in autonomia dei bambini e degli anziani. L'ordinanza chiarisce che la zona 30 di Gardolo, la prima della città istituita in seguito a un percorso partecipato con la cittadinanza, è sperimentale:



dunque in questo periodo verranno monitorati i dati sul traffico, l'incidentalità e le percezioni dei cittadini in modo da poter valutare tra qualche mese l'efficacia dell'ordinanza e disporre, se necessario, modifiche rispetto a quanto deciso all'inizio.

Intanto il confronto con i cittadini prosegue nella Circoscrizione Oltrefersina, dove saranno individuate altre zone che si prestano a diventare “Strade da vivere” grazie a una serie di interventi sull'arredo urbano e al limite a 30 km orari.

Si ricorda che le zone 30, istituite già in molte città italiane ed europee, hanno lo scopo primario di tutelare i cosiddetti utenti deboli della strada. Numerosi studi confermano infatti che con il limite a 30 chilometri orari, nel giro di qualche tempo gli incidenti, in particolare quelli più gravi, diminuiscono di norma circa di un quarto mentre gli incidenti mortali si riducono della metà. I benefici riguardano anche il rumore, la vivibilità, l'inquinamento, perché se la strada è sicura i cittadini sono più propensi ad andare a piedi o in bicicletta.

Via Grazioli, terminata la nuova pista ciclabile

Lungo 650 metri, il percorso è stato finanziato dal Pnrr. Il progetto ha previsto anche la riqualificazione del verde e una nuova illuminazione pubblica

Dopo circa un anno di lavori, ad agosto è stata aperta la nuova pista ciclabile di via Grazioli. Co-finanziata con i fondi del Pnrr, la pista ciclabile è a doppio senso di marcia su corsia riservata, fisicamente separata dal marciapiede tramite un'aiuola e un'alberata. È larga 2,5 metri e si sviluppa per circa 650 metri.

A ovest il percorso consente di raggiungere il centro storico collegandosi al primo tratto di pista ciclabile già realizzato tra via Paradisi e via Brigata Acqui: in futuro questo snodo sarà reso più fluido grazie a un ulteriore intervento in Largo Porta Nuova. A est il collegamento con viale Trieste sarà invece garantito dall'istituzione di quella che il codice della strada definisce "strada urbana ciclabile", con limite di velocità non superiore a 30 Km orari e priorità per le biciclette. Oltre alla realizzazione della pista ciclabile, il progetto ha previsto il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica (con conseguente diminuzione dei

consumi energetici) e un'attenta riqualificazione del verde, con aiuole a delimitare la carreggiata che hanno migliorato e abbellito l'aspetto della via. Sono state rinnovate pure tutte le pavimentazioni in cubetti di porfido, le cordonate e il manto in conglomerato bituminoso sia stradale che della pista ciclabile. Sono state inoltre rifatte le caditoie e, dove necessario, sostituiti gli allacci al collettore delle acque bianche esistente. Infine sono stati predisposti i percorsi tattili per non vedenti in corrispondenza di ogni attraversamento pedonale e ciclo-pedonale così come previsto dal Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali (Peba).



Di nuovo attivo da settembre l'autobus notturno a chiamata "OnOff"

Dopo la pausa agostana, da settembre il servizio di trasporto a chiamata "OnOff" è tornato in attività per coprire con due autobus da 19 posti il centro cittadino e le aree collinari di Villazano, Povo, Cognola e Martignano nelle giornate di **mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 23 alle 3 di notte**. Avviato in via sperimentale

nell'ottobre dello scorso anno dalla Giunta comunale e realizzato in collaborazione con Trentino Trasporti, la proposta ha da subito riscontrato l'apprezzamento dell'utenza, registrando circa seimila prenotazioni dal 18 ottobre 2023 al 31 luglio 2024. Per usufruire del servizio, è necessario scaricare l'applica-

zione "OnOff Trento". Il costo del biglietto e le modalità di acquisto sono le medesime del servizio urbano: la corsa può quindi essere pagata direttamente sull'autobus in contanti, con le applicazioni attualmente disponibili per l'acquisto online dei biglietti oppure con l'abbonamento.

Un nuovo edificio con bar e altri servizi per i pendolari all'ex Zuffo

Sono iniziati i lavori del nuovo edificio dimostrativo in legno, energeticamente positivo, dotato di elementi costruttivi con soluzioni a basso impatto ambientale e realizzate secondo i principi dell'economia circolare.

Il lavori - finanziati da un progetto europeo che ha visto la collaborazione del Comune di Trento e Habitech - sono iniziati ad agosto e si

concluderanno nella primavera del 2025.

Sarà un edificio con un bar e altri servizi per i pendolari e per agevolare la mobilità sostenibile, anche in vista di un potenziamento dell'area ex Zuffo come centro per la mobilità elettrica. In particolare potrà dare risposte a due esigenze specifiche che potranno caratterizzare l'area ex Zuffo in un prossimo fu-

turo: sarà zona di attesa per persone che sostano per periodi medio-lunghi per differenti motivi (ricarica mezzi elettrici, appuntamenti di lavoro o altro) e che hanno bisogno di uno spazio a breve-medio termine dove svolgere determinate attività sia ludico-ricreative sia lavorative; ma anche zona di interscambio tra mezzi diversi, transito e attestamento per turisti e lavoratori.



Sensori sulle strade per rendere più sicura la mobilità

Si chiama Scale il progetto europeo che mira a migliorare la sicurezza stradale grazie alla realizzazione di una rete di sensori urbani in grado di raccogliere informazioni e di fornire servizi alla mobilità. La raccolta dei dati si riferisce a tre ambiti distinti: il controllo del funzionamento in tempo reale di 45 impianti semaforici esistenti, il monitoraggio della formazione di ghiaccio su strada in quattro distinti siti e il monitoraggio dello stato di occupazione degli stalli di sosta a pagamento su strada, nel-

la zona urbana a sud del torrente Fersina, su 260 stalli. Quest'ultimo intervento completa la posa dei sensori previsti dal progetto europeo G-Roads Italy, che escludeva proprio la zona dell'Oltrefersina. Il progetto Scale migliorerà la sicurezza stradale rendendo disponibili una serie di informazioni in corrispondenza degli impianti semaforici interessati dagli interventi. Sarà segnalata infatti la "**presenza di pedone**" sulle strisce pedonali e ottimizzata la **velocità di servizio del tra-**

sporto pubblico grazie all'implementazione della priorità semaforica per gli autobus. Ci saranno benefici anche per la sicurezza stradale nel periodo invernale grazie alla migliore programmazione degli interventi di mezzi spargisale resa possibile dalle informazioni in tempo reale di "possibile formazione di ghiaccio". Un ulteriore beneficio deriverà dalla riduzione dell'inquinamento ambientale con la riduzione del traffico parassitario legato alla ricerca degli stalli liberi di sosta su strada.



Al via il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2024

Il questionario può essere compilato via web a partire dal 7 ottobre fino al 23 dicembre



A partire dal mese di ottobre 2024 prende avvio la nuova edizione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che prevede la raccolta di alcuni dati riferiti alle famiglie abitualmente dimoranti nel Comune di Trento.

Non si tratta di tutte le famiglie del Comune, ma solo di una parte: è il "**campione rappresentativo**" che, grazie all'uso integrato delle rilevazioni del censimento permanente e dei dati provenienti da fonti amministrative, è in grado di restituire annualmente informazioni che rappresentano l'intera popolazione.

Le famiglie coinvolte, estratte casualmente, riceveranno una **lettera di invito alla compilazione** da parte di ISTAT - Istituto nazionale di statistica. A partire dal 7 ottobre la famiglia

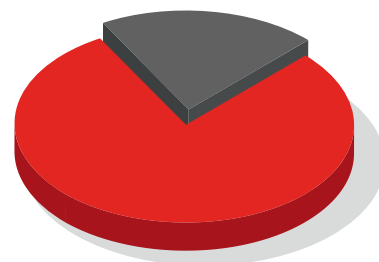
può compilare il questionario in autonomia via web, utilizzando le credenziali di accesso al questionario riportate sulla lettera, oppure può richiedere un supporto al Comune, contattando il numero 0461 884339. La data di riferimento delle rilevazioni è il **6 ottobre 2024**, ovvero tutte le informazioni richieste devono essere relative alla situazione in questa data.

A partire dal 12 novembre inizierà la fase di recupero delle mancate risposte, per cui le famiglie potranno essere contattate al proprio domicilio dai rilevatori comunali - muniti di cartellino di riconoscimento - o telefonicamente dagli operatori comunali per ricordare la necessità di compilare il questionario.

La **scadenza** definitiva della rilevazione è prevista per il **23 dicembre**.

Il Censimento permanente è un'indagine che permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi. Per arricchire questo importante patrimonio di dati statistici e conoscere meglio il Paese in cui viviamo, è fondamentale la piena collaborazione di tutte le famiglie campione.

Per tale rilevazione è previsto l'obbligo di risposta da parte delle famiglie.



L'Ufficio studi e statistica è a disposizione per appuntamenti e per fornire ulteriori informazioni contattando il numero 0461 884339, tramite e-mail, all'indirizzo ufficio.studistatistica@comune.trento.it o sul sito del comune al link <https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Statistiche-e-dati-elettorali/Statistiche/Censimento-permanente>

Scuole della città, un'estate tra grandi interventi e manutenzioni

Pronta la nuova media di Mattarello, realizzate nuove aule e laboratori in varie sedi



Nel corso dell'estate sono stati completati numerosi interventi riguardanti l'edilizia scolastica. Si tratta di manutenzioni di vario genere e in alcuni casi di costruzioni ex novo (vedi il nido Orsetto Pandi o la media di Mattarello) che hanno lo scopo di garantire funzionalità e qualità delle scuole cittadine. Per le sole **manutenzioni straordinarie** sono stati stanziati nel 2024 **oltre 2 milioni di euro**.

I ragazzi che frequentano la **media di Mattarello** da settembre hanno a disposizione una scuola tutta nuova, con 9 ampie aule vetrate al primo piano. L'intervento è costato circa 6,3 milioni di euro.

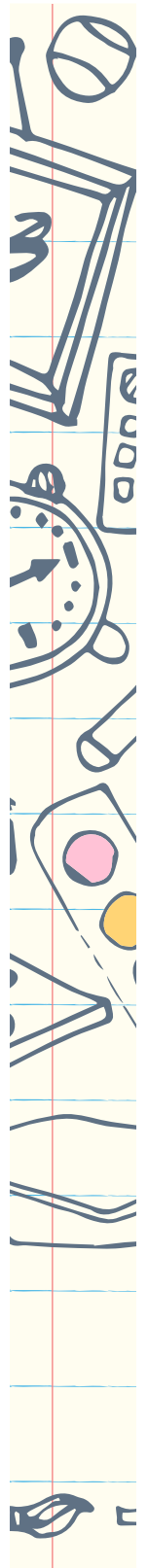
Per metà luglio 2025 è prevista la conclusione dei lavori, iniziati a fine novembre, di demolizione e ricostruzione del nido **"Orsetto Pandi"** di Cristo Re. La nuova struttura accoglierà 60 bambini, 15 in più rispetto a prima. L'opera, cofinanziata dal Pnrr, ha un costo di circa 3 milioni di euro.

Nella **scuola primaria Schmid** a Cristo Re sono conclusi i lavori che hanno trasformato la piscina in tre nuovi spazi scolastici: un'aula insegnanti e un'aula didattica e uno spazio refettorio aggiuntivo. Per i lavori di trasformazione degli spazi interni, compresa la fornitura degli arredi, sono stati spesi circa 338 mila euro. Sono in corso le attività per il completamento dei nuovi spazi con la fornitura delle tende.

Alla scuola primaria **Pigarelli** è in corso in questi giorni l'intervento di sostituzione dei serramenti e delle pareti vetrate della palestra. L'opera completa l'intervento eseguito l'estate scorsa in tutta la scuola e nella piscina che ha previsto pure l'installazione di sistemi oscuranti frangisole esterni motorizzati. Il costo dell'intervento ammonta a poco più di 80 mila euro che rientrano nei 935 mila euro per l'opera complessiva di ristrutturazione della scuola. Nella **scuola me-**

dia Bronzetti - Segantini è terminata la realizzazione di laboratori e biblioteca. La scuola ora ha a disposizione una nuova biblioteca ed un grande laboratorio di cucina

Nelle scuole sono state eseguite varie **manutenzioni ordinarie** (dalle tinteggiature alla riorganizzazione degli spazi) oltre che numerose manutenzioni straordinarie: alle **elementari Moggioli** sono state sostituite le pavimentazioni del piano terra, Alla materna di Ravina sono stati sostituiti i pavimenti del piano terra, alla **primaria di San Vito** è stato rifatto il manto di copertura e risanato l'intonaco negli spazi interni. Alle **medie dell'Argentario** è in corso il nuovo manto di copertura dei laboratori dell'aula Ronchi e la sostituzione degli impianti di ricambio d'aria della palestra, alle **elementari di Madonna Bianca** gli spazi della segreteria sono stati liberati e trasferiti alle **medie Winkler**. Sempre alle **Winkler** c'è un nuovo laboratorio di cucina e alle **medie Bresadola** è stato riorganizzato l'atrio. Alle Schmid è in corso l'intervento sulla canalizzazione delle acque nere della zona sportiva, alle **elementari Sant'Anna** sono in corso il nuovo rivestimento delle facciate e la pavimentazione delle terrazze, all'**elementare di Romagnano** è stato ristrutturato il bagno per disabili, al nido Torrione sono stati rifatti i bagni, al nido Rodari e al nido Clarina realizzati gli impianti di climatizzazione, come alla materna Piccolo Principe. Sono stati realizzati impianti di climatizzazione nelle sale mense e cucine nelle seguenti scuole: scuola materna Clarina, scuola materna Roncafart, scuola materna Madonna Bianca, scuola materna Piedicastello, scuola materna Romagnano, scuola materna Solteri, scuola materna Torrione, scuola materna Villazano 3.



Riaprono gli spazi di aggregazione per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie

Con l'inizio delle scuole riaprono gli spazi aggregativi ed educativi rivolti a bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie all'interno del Sistema integrato dei servizi, interventi e opportunità per bambini, giovani e famiglie del territorio Val d'Adige (Progetto Trasformazioni sociali). Gli spazi mirano a favorire la crescita e lo sviluppo di relazioni tra pari attraverso il gioco e, in alcuni momenti dedicati, con il supporto ai compiti scolastici. Lavorano in rete con le diverse associazioni e realtà territoriali, in un'ottica di prevenzione e promozione. Favoriscono la partecipazione attiva delle famiglie e dei volontari, l'integrazione tra diverse culture e la conciliazione famiglia-lavoro.

Sono presenti nei quartieri della città e sono gestiti da diverse organizzazioni convenzionate con il Servizio Welfare del Comune di Trento. Gli spazi sono aperti su iscrizione.



TROVA IL CENTRO PIÙ VICINO A TE

Giocastudiamo - Villazzano
Ass. Tre fontane

Spazio Aperto - Povo
Coop. Kaleidoscopio

Giocastudiamo - Cognola
Coop. G.E.C.O

Giocastudiamo - Martignano
Coop. G.E.C.O.

Spazio aperto - Cognola
Coop. Kaleidoscopio

Il Cortile - San Giuseppe
Coop. Arianna
Colibrì - Gocciadoro

Coop. SOS. Villaggio del Fanciullo

Epicentro - Ravina
Coop. Progetto 92

Centro Alisei - San Giuseppe
Coop. Progetto 92

Centro di Clarina
Coop. La Bussola

Centro di Villazzano 3
Coop. La Bussola

Giocastudiamo Solteri Magnete
Coop. Arianna

Giocalaboratorio Centro storico
Coop. Arianna

Centro Contrasto - Cadine
Ass. Gruppo Oasi

Giocastudiamo - Roncafort
Ass. Carpe Diem

Giocastudiamo Cristo Re
Piedicastello
Coop. G.E.C.O

Progetto Vivaio - Meano
Coop. ADAM 099

Progetto Vivaio - Vigo Meano
Coop. ADAM 099

Giocastudiamo - Spini
Ass. Carpe Diem

Giocastudiamo - Canova
Ass. Carpe Diem

Centro Il Muretto - Gardolo
Progetto 92

La Casetta - Canova
Coop. Arianna

Centro di Aldeno
Coop. Progetto 92

Spazio Aperto Gioco - Mattarello
Coop. Kaleidoscopio

QUI TUTTE
LE INFO



In vigore il nuovo regolamento edilizio comunale

È entrato in vigore il 4 agosto il nuovo Regolamento edilizio comunale che recepisce le più recenti modifiche normative del settore. Si tratta di un primo aggiornamento "tecnico" a cui seguiranno altri interventi più sostanziali: l'Amministrazione comunale sta infatti lavorando al testo in collaborazione con l'Università di Trento per inserire nel documento una serie di misure riguardanti soprattutto la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il nuovo regolamento è disponibile sul sito del Comune, alla pagina "Atti e albo pretorio", nella sezione "regolamenti in vigore". Quattro sono gli obiettivi principali della nuova versione: ade-

guare il regolamento alle modifiche normative e uniformare le disposizioni in materia; perseguire il rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza; puntare a una maggiore qualità degli interventi edilizi; coordinare le norme regolamentari con quelle di settore. Un esempio di queste novità è l'adozione di misure per contenere i consumi idrici grazie al recupero delle acque meteoriche, o ancora la rateizzazione del contributo di costruzione, esteso anche ai casi di sanatoria e regolarizzazione.

Tra le modifiche rinviate invece c'è la revisione degli articoli riguardanti la mobilità in base al Piano urbano della mobilità so-

stenibile (Pums) e l'integrazione dei contenuti legati al Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (Paesc) soprattutto in tema di sostenibilità. Infine, un lavoro sul miglioramento della qualità ambientale degli interventi edilizi è in corso grazie alla collaborazione tra Amministrazione comunale e Università di Trento nell'ambito del progetto Unicità.

Il "Municipium Tridenti" al professor Giorgio Perilli

A inizio agosto il presidente del Consiglio comunale Paolo Piccoli ha consegnato a Palazzo Geremia l'onorificenza "Municipium Tridenti" al professor Giorgio Perilli. Nativo di Chieti, Perilli è a Trento dal 1962 dove ha svolto la sua attività artistica come pittore. Già professore al Liceo Galilei, tutt'ora insegna all'Università della terza età. L'onorificenza "Municipium Tridenti" viene attribuita a persone, enti o associazioni, le quali con la propria significativa attività, impegno, lavoro, studio in ambito professionale, economico, culturale, sportivo, sociale, della solidarietà e cultura hanno

onorato la municipalità di Trento contribuendo ad accrescere il prestigio o abbiano agito in con-

formità con i valori fondanti l'ordinamento del Comune di Trento.





LA PACE È POSSIBILE: QUI STA IL CUORE DEL PROGETTO TUTTOPACE



Carissimi bambini e bambine che tra qualche giorno tornerete a portare la vita nelle aule delle nostre Scuole, sappiate che non vediamo l'ora di rivedervi, tutti e tutte, per riprendere quella relazione tanto speciale che solo le maestre ed i maestri hanno il privilegio di conoscere e assaporare e che condividono con voi.

Sui cancelli delle vostre Scuole troverete ancora, a fare bella mostra di sé, il motto **LA PACE COMINCIA DA ME.**

Questa affermazione, dice della potenza che sta nel nostro animo, del potere che hanno le nostre mani, il nostro cuore, il nostro cervello; abbiamo infatti, ciascuno di noi, il potere di essere generativi di Pace. Non vi fa sentire supereroi, cari alunni e alunne?

Insieme ai compagni di scuola e alle maestre avete fatto esperienza del **superpotere del sorriso, della gentilezza, del canto corale, della danza festosa**; attraverso le mille iniziative e interpretazioni del Progetto TuttoPace avete visto le vostre Scuole diventare luoghi di festa e di condivisione di azioni gentili; avete partecipato ad eventi che hanno colorato la città di Trento della vostra presenza sempre chiassosa ma altrettanto autorevole perché investita del compito e della responsabilità di **dare visibilità alla Pace possibile. Qui sta il cuore del Progetto TuttoPace!** I bambini e le bambine devono potersi sentire "potenti", capaci di essere e fare la differenza nella scelta del mondo e della società che vogliamo.

Di fronte ad alcuni adulti che talvolta si scoraggiano un po', si arrendono, indietreggiano o restano muti pensando che di non poter sostenere le ragioni della Pace, **la Scuola**

deve continuare con forza ad educare alla Pace, che non è assenza di conflitto o tensione, ma competenza sociale e morale per "stare" nel conflitto sapendo trovare vie di comprensione dell'altro e di conciliazione.

L'esperienza di "potere", ossia di essere in grado, di saperci fare, di possedere la capacità... di migliorare il clima in classe, in cortile... di rendere più inclusive le relazioni tra amici e più sereni per tutti i momenti di gioco, queste esperienze garantiscono ai bambini e alle bambine una stratificazione sicura di emozioni positive e generative che vanno a rendere solide quelle competenze affettive e sociali indispensabili per crescere adulti responsabili e sereni.

Come possono i bambini e le bambine sentirsi "potenti" nel costruire contesti di Pace?

Possano farlo con la pienezza dei loro mezzi: il gioco, il canto, la danza, la scrittura e il disegno, la festa, l'incontro con l'altro e gli altri, la scoperta e la conoscenza di storie significative umane e spirituali; possono farlo attraverso la loro presenza negli spazi urbani di comunità e attraverso la visibilità, agli occhi dei concittadini, di ciò che rappresentano, ossia il Domani della nostra città, anzi, del nostro pianeta.

Il Progetto TuttoPace è uno strumento catalizzatore e volano di esperienze formative che connette il mondo della Scuola al suo interno attraverso esperienze di formazione e condivisione di metodo di lavoro; mette inoltre in connessione il mondo della Scuola con la caleidoscopica realtà educativa civile, culturale e religiosa del territorio. Anche i docenti hanno bisogno di sentirsi "potenti", capaci di fare quello che serve anche se talvolta sembra andare oltre le capacità del singolo. Il lavoro della Commissione TuttoPace sostiene questo sforzo collettivo; essa crea competenze condivise tra colleghi e tra Istituti, mette a sistema un curriculum esperienziale che si intreccia con la formazione etica del cittadino e l'implementazione delle competenze di educazione civica e di cittadinanza.

Buon lavoro Progetto TuttoPace!

Continua a farci sentire la potenza del nostro essere uomini e donne di Pace.

Lina Broch DS IC TN3



PROGETTO TUTTOPACE

Anno scolastico 2023/2024

MARCIA DEI DIRITTI: 20 NOVEMBRE 2023

900 bambini e ragazze e 250 insegnanti/educatori/dirigenti provenienti da: 8 scuole dell'infanzia provinciali e federate 5 Istituti comprensivi di Trento 2 scuole paritarie (Arcivescovile e Centro moda Canossa) 2 nidi d'infanzia del Comune di Trento con la partecipazione delle famiglie (Torrione, Magicocastello)



AUGURI DI PACE ALLA CITTÀ' 17 NOVEMBRE 2023



Partecipazione sul palco in piazza Duomo di una rappresentanza di 6 bambini, provenienti dalle scuole dell'infanzia e dalle scuole primarie di Trento. Il bambine e le bambine delle scuole aderenti al Progetto hanno realizzato biglietti con messaggi e auguri di PACE donati poi ai cittadini. Il filo conduttore dell'attività è stato il libro "Il pacchetto rosso" di L. Wolfsgruber.

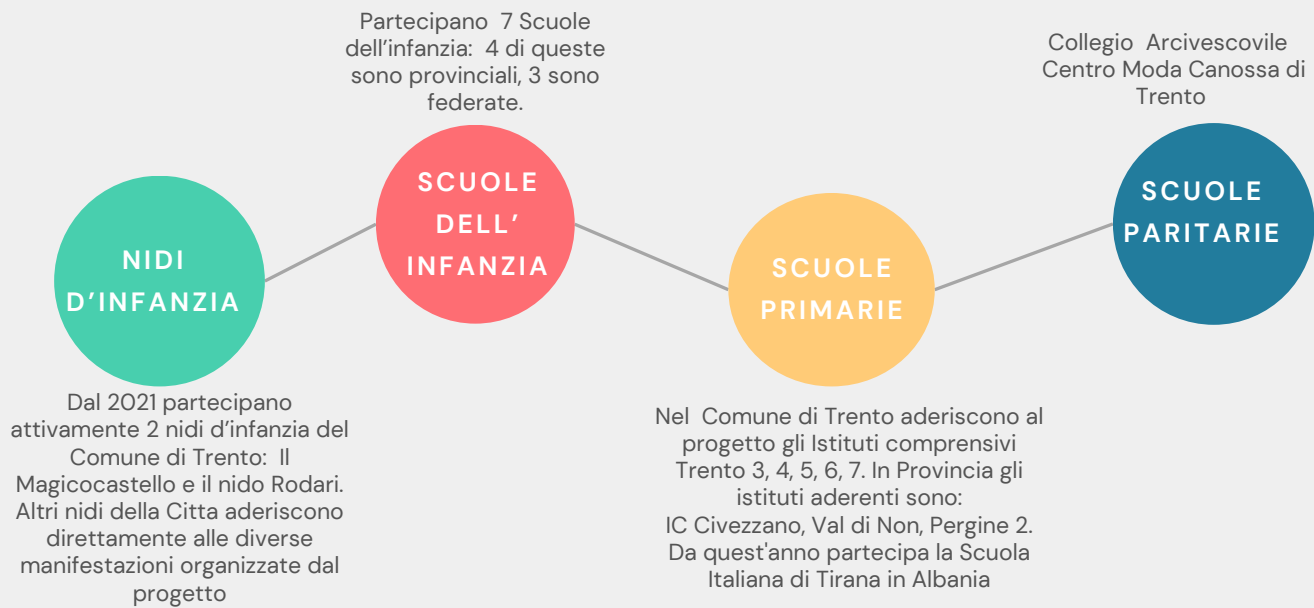


GIORNATA "TRENTO CITTÀ' DELLA PACE" LA PACE COMINCIA DA ME 15 MAGGIO 2024

L'evento previsto in Piazza Dante è stato spostato per motivi di mal tempo nella sala di Rappresentanza di Palazzo Geremia. All'evento hanno partecipato 1300 bambini e 300 insegnanti collegati tramite meet e facebook e una rappresentanza di 80 alunne e alunni in sala. TESTIMONI DI PACE Il sindaco di Trento Franco Ianeselli ha consegnato il diploma di Testimone di Pace ad alcuni adulti scelti dai bambini e alla rete degli Istituti comprensivi di TN per l'iniziativa degli striscioni LA PACE COMINCIA DA ME esposti fuori dalle scuole.



CHI ADERISCE AL TAVOLO TUTTOPACE



FORMAZIONE TAVOLO TUTTOPACE

RELAZIONE E CONFLITTO. COME DIVENTARE ARTEFICI DI RAPPORTI CHE GENERANO PACE

- Coprogettazione con il Forum Trentino per la pace e i diritti umani.
- Relatore: Dott. Franco Vaccari
- Condivisione del percorso formativo aperto a tutti, in particolare agli/alle insegnanti della scuola primaria.
- La formazione è stata aperta non solo agli insegnanti appartenenti al Tavolo, ma anche tutte le persone che svolgono il proprio lavoro nell'ambito dell'educazione.
- Hanno partecipato in modalità da remoto 40 persone e in presenza 15 persone.



INSIEME PER LA PACE. MILA E LA MUSICA

Sia gli insegnanti che i bambini delle diverse scuole sono stati coinvolti in due momenti specifici: la formazione per gli adulti (11 gennaio) presso il museo storico del Trentino e la proiezione del cortometraggio Mila al Teatro Santa Chiara con la presenza dal vivo dell'orchestra Haydn e la regista (29 aprile).

OBIETTIVI PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Come sfondo programmatico puntare alla riscoperta-rivalutazione dei valori etici che risiedono nella coscienza dell'essere umano Creazione del Podcast "La pace. Comincia da me" in collaborazione con l'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di TN e le scuole Nuove collaborazioni: Scuola Italiana a Tirana-Città di Tirana Città di Parma: Comune e "Casa della Pace" Summer School 2025 "EduCare il futuro"



**GRAZIE A TUTTI I
NOSTRI SUPEREROI
DI PACE!**



LA PACE E I SUOI VALORI... CONCORSO DEI VALORI OLIMPICI

Qualche mese fa, noi ragazzi e ragazze della classe 2F della scuola secondaria di primo grado "G. Bresadola", abbiamo partecipato a un concorso sui valori dello sport, dal titolo "Valori olimpici a scuola", organizzato dal CONI e dalla Guardia di Finanza di Predazzo.

Ci siamo aggiudicati il primo premio: una coppa e un'uscita didattica di due giorni presso la caserma della Guardia di Finanza.

Lavorare tutti insieme a questo tema così importante è stato per noi veramente entusiasmante: avevamo tanto da dire dato che quasi tutti pratichiamo almeno una disciplina sportiva, alcuni di noi anche a livello agonistico.

Da una prima fase di riflessioni sull'importanza dello Sport e dei suoi valori, abbiamo elaborato un testo in cui abbiamo indicato e descritto i principali valori olimpici.

Essendo una classe musicale, abbiamo poi pensato di realizzare una canzone dal titolo "Traguardi" che abbiamo anche cantato e messo in musica con batteria, pianoforte e body percussion.

Infine, abbiamo realizzato un video in cui ognuno di noi è intento a praticare il suo sport preferito: ne viene fuori un bel collage di triathlon, basket, circo, nuoto, monopattino, golf, tessuti aerei, atletica, hip hop e pallavolo.

Ringraziamo le professoresse che ci hanno aiutati a realizzare questo progetto con un entusiasmo pari al nostro. Riportiamo per motivi di spazio solo alcune parti del testo che abbiamo spedito all'organizzazione CONI:

...
*Il **limite** scorre dentro di noi ed è essenziale riuscire anche solo a trovarlo per conoscersi davvero. Non bisogna avere **paura** di affrontarlo, bisogna andargli contro a testa alta, con coraggio.*

*Marina è una ragazza **diversamente abile**. Ha 30 anni, pratica nuoto. [...]*

*E' come se le sue difficoltà, scivolassero via con l'acqua [...]. **Con la tenacia ha trasformato il suo limite in una forza.***

*Lo sport fa crescere l'**autostima**. [...] nello sport ci sono momenti di vittoria e altri di sconfitta. E' importante saper accettare l'insuccesso con dignità, riuscire a congratularsi con chi ha fatto meglio di noi. Si impara anche e soprattutto da questo. [...]*

*Le vittorie, i successi, non sono arrivati per caso o per fortuna ma sono l'esito di tante rinunce, fatica, **sacrifici**, che poche persone sono disposte a compiere veramente. [...]*

*Lo sport a livello agonistico implica una **disciplina ferrea**, [...] per ottenere risultati significativi è necessario crederci e dare il massimo. [...]*

*Lo **spirito di gruppo** è fondamentale: i compagni di squadra ti sostengono come una famiglia.*

E proprio come in una famiglia, gli atleti si aiutano, [...] Sono leali e generosi, forti nel corpo, nella mente e nel cuore.

*Questo è il valore del **fair play**, del gioco corretto, un modo di comportarsi e di pensare, non solo nello sport.*

Filippo Arcudi, Karim Elajnef, Elia Militello, Aurora Pace



2F 2023-2024: Pedro Alves Fendrich, Filippo Arcudi, Yeva Azzavi, Niccolò Bracci, Alba Camin, Francesco Tahrir Campisano, Davide Carapella, Giacomo Cattani, Giada Cecco, Alessia Cignolo, Marika Compiani, Venice Cosentino, Anna De Pellegrini, Elena Donati, Karim Elajnef, Giulia Facchinelli, Camilla Filippi, Elia Militello, Davide Morelli, Giulio Tobia Nicodano, Aurora Pace, Eleonora Polla, Margherita Varner



LE ATTIVITÀ PER LA CAPITALE EUROPEA

Un questionario per valutare l'impatto del volontariato

I volontari sono invitati a compilarlo online inquadrando i qrcode Ad Harpolab un media center a disposizione delle associazioni Fondazione Caritro finanzia le idee dei giovani

Non ci sono solo i grandi eventi nell'anno di Trento Capitale europea del volontariato. In questi mesi sono state promosse svariate attività per facilitare e valorizzare il lavoro delle associazioni. Tra le iniziative in corso, l'Università di Trento, in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato e il Comune, sta conducendo una **ricerca** orientata ad andare oltre i semplici indicatori economici e a considerare il volontariato nella sua accezione più ampia.

I dati saranno raccolti attraverso la somministrazione di **due questionari**, compilabili online e totalmente anonimi, rivolti a tutti gli enti no-profit del Trentino e a singoli cittadini attivi o volontari. Il progetto, condotto dalla professoressa Ericka Costa insieme all'assegnista di ricerca Irene Ambrosi del Dipartimento di Economia dell'Università, è promosso e finanziato dal Protocollo UniCittà, siglato tra Comune e Università di Trento. Per qualsiasi informazione, dubbio o chiarimento è possibile scrivere all'indirizzo mail relazioni.istituzionali@unitn.it.

**SCOPRI
TUTTO**

Inoltre, grazie al progetto "**Raccontati!**", frutto della collaborazione tra Trentovolo e HarpoLab, le associazioni avranno a loro disposizione un media center per raccontarsi e farsi conoscere meglio attraverso la parola (scritta o ascoltata), la fotografia, il video o la grafica. HarpoLab infatti organizza una serie di incontri per riflettere sugli strumenti migliori da utilizzare nell'ambito della comunicazione, sui linguaggi e le strategie da utilizzare, i piccoli trucchi e gli errori da evitare. Il laboratorio è propedeutico per l'attivazione del percorso personalizzato che permetterà di raccontare efficacemente l'associazione

e le sue attività. Due gli appuntamenti da segnare in agenda: martedì 1 ottobre alle 20.30 e sabato 26 ottobre alle 15.

Infine, tra i gruppi di lavoro, ce n'è uno dedicato al **coinvolgimento dei giovani**, obiettivo che è tra le priorità della strategia quinquennale di Trento Capitale Europea e Italiana del Volontariato. Tra i primi risultati c'è il bando "Gic - Giovani idee per la Comunità", promosso da Fondazione Caritro, dalle Politiche giovanili della Provincia autonoma e da Csv Trentino - Non Profit Network Ets. Finalità del bando è quella di favorire la trasmissione e la contaminazione delle competenze di cui i giovani sono portatori e di dare forma ai bisogni e ai sogni dei ragazze facilitandone la progettazione e sostenendone la realizzazione. Le proposte per il sostegno delle idee progettuali dei giovani dai 14 ai 25 anni possono pervenire in maniera continuativa fino al 15 novembre 2024.

**CITTADINI****ENTI****SCOPRI DI PIÙ**

Un progetto per contrastare le isole di calore

Anche la città di Trento sta sperimentando il problema delle "isole di calore", fenomeno termico che si verifica nelle aree urbane, caratterizzato da temperature più elevate rispetto alle zone rurali circostanti, in particolar modo nel corso dei mesi estivi e durante la notte.

Nell'ambito dello sviluppo del piano del verde e del progetto europeo Selina, l'Amministrazione comunale ha deciso di ricercare delle possibili aree di intervento attraverso la sovrapposizione della mappa del patrimonio comunale con quella delle temperature, individuando così le aree di proprietà comunale maggiormente colpite dal fenomeno dell'isola di calore. Queste aree sono state poi integrate con i percorsi pedonali per raggiungere gli ingressi delle aree verdi e con le segnalazioni dei cittadini raccolte attraverso i questionari.

Sono state quindi individuate 110 aree, suddivise tra parcheggi alberati e non, piazze e strade. Su

queste aree è stato avviato un processo trasversale tra diversi uffici comunali competenti, per ricercare le strategie più adatte a ridurre le temperature in queste aree e definire delle priorità di intervento. Oltre all'introduzione di alberi, altre tipologie di interventi che si stanno analizzando sono l'introduzione di pavimentazione permeabile e ad alto albedo, rain gardens e pergole ombreggianti. Queste azioni contribuiscono al raffrescamento dell'aria tramite l'evapotraspirazione, l'ombreggiamento delle superfici e il miglioramento della riflessione di luce solare.

Il servizio Gestione strade e parchi inizierà ad agire su 3 delle aree individuate, rispettivamente una strada, una piazza e un parcheggio. Questi interventi mirati e localizzati non modificheranno in maniera significativa le temperature e quindi il fenomeno dell'isola di calore, ma permetteranno un maggior comfort termico ai cittadini nelle aree risultate prioritarie.

LE CAUSE DELL'ISOLA DI CALORE

L'effetto isola di calore nelle aree urbane è principalmente causato dalla presenza massiccia di superfici con basso "albedo", ossia bassa capacità di riflettere la luce solare, come edifici, parcheggi e strade asfaltate. Anche il rapporto altezza-larghezza e la densità degli edifici che compongono la struttura urbana ostacolano la circolazione dell'aria e riducono sia la velocità media del vento sia la vista del cielo dalle strade, con la conseguenza di rallentare il raffreddamento delle superfici e di "intrappolare" il calore all'interno dei cosiddetti "canyon urbani". Altri fattori come il traffico e il calore derivante da varie attività, come l'uso di sistemi di raffreddamento, contribuiscono ulteriormente all'aumento delle temperature nei centri urbani.

Il cambiamento climatico peggiora questi effetti, portando a temperature superficiali globali più elevate e ad eventi di calore

VERSO UN PIANO DEL VERDE

L'ufficio parchi e giardini del Comune di Trento ha avviato un percorso per lo sviluppo e la stesura di un piano del verde urbano, con l'obiettivo di identificare le priorità di intervento volte ad incrementare la quantità e qualità delle aree verdi fruibili e del patrimonio arboreo, oltre ad individuare aree dove agire con nuove soluzioni tecniche per rendere la città maggiormente resiliente al cambiamento climatico.

Le analisi preliminari sono iniziate lo scorso anno, grazie anche al supporto del progetto europeo Selina. Il piano affronterà diversi temi cruciali, tra cui la valorizzazione dei servizi ecosistemici (ovvero quei benefici che il verde può offrire ai cittadini), l'individuazione dell'infrastruttura verde comunale, la mitigazione delle isole di calore, la tutela della biodiversità e degli impollinatori, la promozione del verde di prossimità, accessibile e inclusivo, e la gestione efficace e partecipata del verde pubblico.

La struttura del piano sarà articolata in due componenti principali: una strategica, volta a definire le linee guida a lungo termine, e una gestionale, orientata all'operatività quotidiana e alla manutenzione del verde urbano. Non mancheranno inoltre proposte progettuali per il verde pubblico e privato.

Per contributi e proposte inviare una mail a ufficio.verde@comune.trento.it



Pavimentazione permeabile



Pavimentazione ad alto Albedo



Rain garden



Boulevards alberati



Green parking



Piazze verdi

estremo più frequenti.

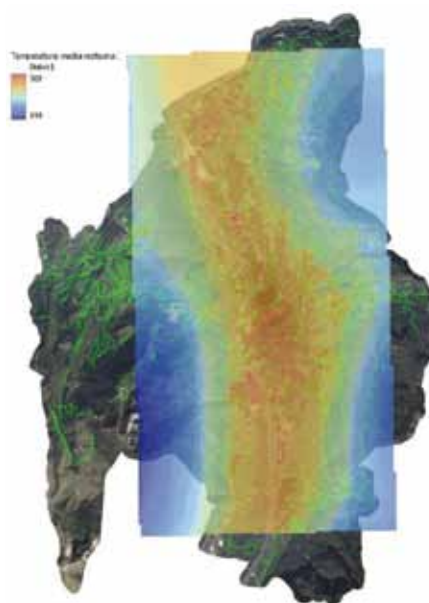
Il processo si accentua durante la notte, quando la vegetazione contribuisce ad un maggiore raffrescamento solo attraverso l'evapotraspirazione e i materiali rilasciano il calore accumulato.

Le conseguenze dell'innalzamento delle temperature comportano un incremento dei decessi, di malattie croniche e ricoveri per cause respiratorie e cardiovascolari negli anziani e nella popolazione più fragile, oltre che ad un incremento del consumo energetico e delle emissioni inquinanti.

LE DIFFERENZE DI TEMPERATURA

Studi dell'Università di Trento attestano una significativa differenza di temperatura nel fondovalle tra area urbana e rurale, che oscilla in media tra 0.6 gradi centigradi e 1.1 gradi, e tra fondovalle e collina, che va in media da 0.7 gradi in meno alle Laste e 1.5 gradi in meno a Cognola (fonte "Analysis of the urban thermal fingerprint of the city of Trento in the Alps").

In una delle giornate più calde del



2023 (23 agosto), per esempio, sono state rilevate differenze di temperatura notturna di 2.4 gradi tra area urbana (28.4 gradi) e rurale (26 gradi) e fino a 2.9 gradi tra il fondovalle e Cognola.

LE NUOVE STAZIONI DI MISURA

Nell'ambito del protocollo Unicità, che vede collaborare l'Università di Trento con il Comune di Trento, il progetto City Climate (prof. Dino Zardi, prof. Lorenzo Giovannini e ing. Andrea Perbelli-

ni) contribuisce al miglioramento delle misure di dati meteorologici urbani, mediante 5 nuove stazioni di misura di temperatura, pioggia, vento. Queste permettono di analizzare la differenza di temperatura a livello puntuale, per esempio tra il parco le Albere e il parcheggio San Severino e tra il parco di Melta e viale Brennero. In particolare, per quanto riguarda i dati raccolti dall'1 al 24 luglio 2024, balza all'occhio la differenza di circa 1.5 gradi che si ha in media nel corso del pomeriggio e della notte tra il parco di Melta e viale Brennero, evidenziando così l'importanza delle aree verdi nell'abbassamento della temperatura dell'aria in prossimità di esse. La stazione è infatti installata lontana dagli alberi, i quali attraverso l'ombreggiamento donano di per se l'effetto benefico immediato di raffrescamento. La differenza, soprattutto nelle ore notturne ma non solo, permette invece di vedere come l'evapotraspirazione degli alberi raffresca l'aria circostante, non solamente quella nelle immediate vicinanze della pianta.

DAL CONSORZIO TARENTINO DI BONIFICA

L'agricoltura al servizio della città

Forse non tutti gli abitanti della città di Trento sanno che lungo la valle dell'Adige, da Roverè della Luna fino a Borgo Sacco di Rovereto, è attivo da oltre un secolo un sistema di bonifica che consente, attraverso diversi impianti idrovori e canali di scolo, il prelievo costante dell'acqua in eccesso dalle campagne per convogliarla nel fiume Adige. In questo modo, in un territorio un tempo ridotto ad acquitrini e paludi inospitali, è stato possibile organizzare un efficiente sistema agricolo assicurando allo stesso tempo la salvaguardia della città capoluogo da inondazioni e allagamenti.

“Se i residenti nella città di Trento hanno i piedi asciutti lo si deve all'opera di pompaggio portata avanti dal Consorzio Trentino di Bonifica”. Si tratta di una battuta ricorrente nelle discussioni di coloro che si occupano di sicurezza del territorio che riconoscono il ruolo essenziale svolto da questo ente di diritto pubblico nel campo della

protezione civile in un ambiente come la valle dell'Adige dove oggi vivono oltre 200.000 persone, corrispondenti a circa il 40% degli abitanti della Provincia autonoma di Trento.

UN PRESIDIO PER LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Il sistema di bonifica gestito dal CTB interessa circa 20.000 ettari di territorio coltivato con 29 impianti idrovori e 170 chilometri di fosse e canali che assicurano la regimazione e il controllo delle acque afferenti al fiume Adige in un'area dove si concentra la maggior parte delle precipitazioni di buona parte della montagna trentina. Per quanto riguarda il territorio del comune di Trento, ricordiamo che sono attivi ben 7 impianti idrovori (Interporto, Vela, Piedicastello, Catena, Palù, Romagnano e Mattarello) che assicurano il pompaggio dell'acqua dalle fosse e dai canali di drenaggio delle campagne per immetterla nel fiume Adige.

Il Consorzio svolge pertanto un'essenziale funzione sia nel campo della protezione civile sia in quello della bonifica agraria alle quali si sono aggiunte

negli ultimi anni altre fondamentali iniziative nel settore della valorizzazione ambientale e della razionalizzazione della risorsa idrica. In questo ambito sono stati avviati importanti progetti di irrigazione nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale, adottando tecnologie innovative per il monitoraggio dei bisogni irrigui delle coltivazioni, nonché sistemi di automazione e dispensazione a goccia di ultima generazione.

MANUTENZIONE DI FOSSE E CANALI

La geografia della città è caratterizzata da una rete di rogge, fosse e canali attraverso le quali vengono raccolte le acque provenienti dalle montagne e dalle colline circostanti che confluiscono in modo particolare nel Lavisotto, collettore artificiale che nel tratto cittadino è conosciuto da tutti con il nome di Adigetto. Questo canale interrato, scorrendo sotto l'antico alveo dell'Adige, ha la funzione di raccogliere le acque sotterranee e di convogliarle, assieme a quelle della maggior parte delle rogge cittadine, nuovamente nel fiume nel punto di confluenza collocato nei pressi del quartiere dei Muredei. Nell'Adigetto, considerato a tutti gli effetti il vero collettore delle acque bianche della città, vengono pertanto raccolte le acque di importanti rogge e canali fra le quali ricordiamo quelle dell'Interporto, Campotrentino, Roncafart, delle Bettine, rio Carpené, rivo Barberino, roggia di Gardolo, le fosse di Canova e Malvasia, il rio Saluga, la roggia Grande e la roggia di San Bernardino. Oltre a quella dell'Adi-



getto, nei settori centrali della città troviamo la fossa di Piedicastello, dove vengono raccolte le acque del rio Scala per immetterle nell'Adige, mentre a sud del capoluogo scorrono le fosse Catena, Ischia Perotti, Lidorno, Romagnano, Maestra di Mattarello, Rimone e Sette Fontane.

All'interno del territorio comunale vengono censite complessivamente 25 fosse per una lunghezza di circa 58 chilometri lineari parte delle quali, il 40% circa, scorrono sotterranee in quanto, specie in conseguenza del processo di urbanizzazione, sono state tombate o interraste. Questo reticolo di fosse e canali è visibile a cielo aperto a nord della città in particolare in prossimità degli abitati di Campotrentino, Spini, Gardolo, dei quartieri dei Solteri e Cristo Re e più a sud in corrispondenza della Cervara, via Grazioli e piazza Venezia.

È stato calcolato che circa l'85% delle precipitazioni atmosferiche finiscano nelle rogge e nei canali di bonifica che attraversano la città e per questo è molto importante garantire la loro continua manutenzione attraverso un'opera puntuale di pulizia dei letti di scorrimento, di asportazione dei limi e delle alghe che si accumulano sui fon-



dali, così come dell'erba lungo le rampe degli argini. Il Consorzio Trentino di Bonifica interviene nelle operazioni di pulizia e manutenzione nei tratti a cielo aperto dei canali e delle fosse urbane tramite un'apposita delega conferita dal Servizio Bacini Montani della Provincia, mentre il comune di Trento interviene nei tratti sotterranei di questa rete di scorrimento delle acque bianche. Al fine di ottimizzare il lavoro di presidio e manutenzione di queste opere pubbliche, fondamentali sia per la sicurezza della città che delle campagne che la circondano, è stato inoltre istituito un tavolo permanente di lavoro fra l'Amministrazione comunale di Trento, il Servizio Bacini Montani e il Consorzio Trentino di Bonifica.

CLIMA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Fra le priorità di questo tavolo di lavoro figurano in primo luogo le emergenze legate ai cambiamenti climatici e alla necessità di prevenire e gestire la cosiddetta "estremizzazione dei fenomeni" degli ultimi anni. Questo significa prestare una particolare attenzione al tema della manutenzione, ma anche della pianificazione di nuovi interventi di supporto che rendano la città in grado di gestire eventi e fenomeni che sfuggono alle valutazioni e alle previsioni dei decenni scorsi. Guardando al futuro dell'agricoltura periurbana e alle funzioni di intervento nel campo della protezione civile portate avanti dal CTB, riteniamo pertanto strategico il livello di collaborazione e condivisione intrapreso con il comune di Trento. Grazie a questa intesa sarà possibile procedere congiuntamente nella definizione di una politica complessiva delle acque a livello provinciale a partire dalle terre alte fino ai fondivalle, partecipando attivamente ai tavoli istituzionali e portando avanti le istanze di sicurezza del territorio, conservazione della biodiversità e gestione razionale dell'agricoltura.



Invecchiamento attivo per gli over 65 con ginnastica dolce e nordic walking

Si parte da fine settembre, tutte le date pubblicate sul sito del Comune



Il servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita propone un nuovo progetto di promozione sportiva rivolto alla popolazione over 65 per favorire l'invecchiamento attivo. Le attività cominceranno a fine settembre e prevedono incontri di ginnastica dolce in alcuni impianti sportivi comunali e di nordic walking sui percorsi realizzati dall'Azienda forestale Trento-Sopramonte sul Monte Bondone. La finalità è quella di promuovere uno stile di vita attivo, in cui il movimento possa costituire una fonte di benessere sia fisico che mentale e sociale, favorendo la prevenzione e il contrasto all'insorgere di malattie croniche attraverso l'attività motoria.

Per le attività di **ginnastica dolce** sono proposti quattro corsi da dieci lezioni ciascuno realizzati dal Csi - Comitato Territoriale di Trento. Ogni corso si tiene alla mattina secondo un proprio calendario e in una delle quattro palestre messe disposizione dal Comune di Trento: al palazzetto del Centro sportivo Trento Nord, al Centro sportivo Vela, nella tensostruttura dell'impianto Don Onorio Spada

a Villazzano e alle Navarini Ravina. Il Comune si occupa della parte organizzativa e gli interessati possono iscriversi alle attività direttamente al Csi - Comitato territoriale di Trento, versando una quota agevolata di 25 euro per tutte le dieci lezioni, oltre alla quota associativa di 8 euro qualora non fosse già stata pagata. Durante gli incontri è richiesto un abbigliamento adeguato all'attività motoria. Si potranno utilizzare i propri materassini per le attività a terra, in caso contrario verranno forniti dagli organizzatori.

Riguardo alle attività di avvic-

namiento al **nordic walking**, sono previste quattro uscite tra settembre e ottobre su sentieri certificati alle Viote del monte Bondone. Oltre alla messa a disposizione di accompagnatori qualificati, il Comune offrirà anche il trasporto gratuito dei partecipanti dal piazzale Zuffo alle Viote del Bondone e ritorno. L'attività, compreso il trasporto con pullman, è completamente gratuita. Tuttavia è richiesta la previa iscrizione all'Ufficio Sport del Comune, in via Alfieri 6. Tutte le informazioni sul progetto e sulle modalità di prenotazione sono disponibili sul sito del Comune e nei centri diurni comunali, nei circoli anziani e nelle cooperative sociali.



La colazione si fa in classe grazie al progetto "Sani stili di vita"

Sarà riproposto anche nell'anno scolastico 2024/2025 il progetto "Sani Stili di vita", rivolto alle scuole primarie e realizzato dal servizio Sviluppo Urbano Sport e Sani Stili di vita in collaborazione con il servizio Promozione ed educazione alla salute dell'Azienda sanitaria, il Coni, la Coldiretti, il Muse e Risto3. I primi contatti sono stati avviati con le scuole di Gardolo, Meano e Vigo Meano, alle quali sono state proposte diverse attività esperienziali, come laboratori con i genitori accompagnati da una nutrizionista di Risto3, momenti didattici con le Farmacie Comunali e visite guidate ai progetti del Banco Alimentare o di Trentino Solidale.

Il progetto formativo "Sani Stili di vita" nasce da una collaborazione attivata dal Comune di Trento con più soggetti che nel campo dell'educazione si occupano di salute, alimentazione sana, lotta allo spreco del cibo, promozione sportiva e attenzione all'ambiente e alla mobilità sostenibile. Fondamentale è il coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti, che possono sviluppare maggiore consapevolezza sull'importanza di condurre uno stile di vita sano per garantire il benessere fisico e mentale in tutte le fasce di età.

Diverse le tematiche che saranno trattate e sviluppate in classe, con il supporto e la preziosa interazione dei bambini, dei genitori e degli insegnanti: dall'importanza di una sana ed equilibrata alimentazione alla corretta igiene orale, dall'attenzione all'ambiente alla lotta allo spreco del cibo, dalla promozione

del movimento alla mobilità sostenibile. Il progetto prevede infatti una parte di attività svolta in classe insieme a diversi esperti, tra cui igienisti, nutrizionisti, operatori agricoli e istruttori del Coni, alcuni laboratori didattici con il Muse e il Mercato Contadino e una serie di attività realizzate con il coordinamento degli insegnanti in preparazione della "Colazione in Classe", oltre a momenti di condivisione e partecipazione delle famiglie.

Al termine del percorso, si realizzerà una "colazione in classe" alla quale parteciperanno anche i genitori, per sperimentare un pasto sano e completo e conoscerne così i benefici. Per i bambini sarà un momento in cui presentare quanto appreso e sperimentato attraverso le numerose attività didattiche e creative.

Lo scorso anno scolastico, l'iniziativa era stata proposta in via sperimentale all'Istituto Comprensivo Trento 6, coinvolgendo circa 150 bambini di 11 classi insieme ai loro genitori e riscuotendo un forte apprezzamento da parte di tutti i partecipanti.

"mi è piaciuta questa colazione perché sono stata con le persone che mi fanno stare bene"

"mi è piaciuto provare cibi nuovi, grazie per questa colazione"



"il futuro è nelle nostre mani e iniziare la giornata in questo modo ci aiuta a migliorarlo"

"mi sono fermata e ho capito quanti piccoli momenti di serenità si possono avere con i propri piccoli"

"un bel momento condiviso! è stato bello ridare importanza alla colazione che molto spesso viene sottovalutata per la fretta"

Il Bondone che non t'aspetti, nuovi percorsi per il nordic walking o per la mountain bike

Del tutto rinnovato il sentiero dei mughi che sale da Vason a cima Palon, con vista sulle cime circostanti e sulla valle dell'Adige

È sempre il Monte Bondone, ma visto da altre prospettive, esplorato grazie a diversi itinerari, da percorrere con i bastoncini da nordic walking o con la mountain bike. A curarli è stata l'Azienda forestale, in sinergia con l'Azienda per il turismo e il Comune di Trento su impulso della cabina di regia dell'Osservatorio Monte Bondone.

Tre i percorsi per nordic walking che attraversano la piana delle Viote con varia lunghezza e difficoltà: il percorso lungo circonda con ampio anello l'altopiano passando accanto alle ex caserme austroungariche e costeggiando Cima Palon. Il **percorso medio** si sviluppa nella parte nord delle Viote fino a raggiungere località Cercenari da cui parte l'omonimo sentiero. Il percorso corto si sviluppa lungo un itinerario di facile percorrenza ed offre una vista mozzafiato sulle Dolomiti di Brenta, le Tre Cime del Monte Bondone e Cima Palon, prevalentemente attraverso i prati della conca delle Viote.

Per le **mountain bike** è stato studiato il circuito Mezavia-Vason ricco di spunti naturalistici e di paesaggi mozzafiato. Raggiunta la piana delle Viote si scende verso Lagolo, abbassandosi ulteriormente di quota si prende la strada dei Colmi per poi tornare lungo la panoramica Strada della Selva di Sopramonte fino al punto di partenza. Il percorso prevede circa 12 km di asfalto e altrettanti di strada sterrata per un totale di tre ore e mezza di pedalata.

È stato completamente rimesso a nuovo il **sentiero dei mughi** da Vason a Palon: l'escursione - circa 2 ore e mezza andata e ritorno, 420 metri il dislivello - consente di rivivere la storia passata tra sentieri, trincee e fortificazioni lungo la vecchia strada austriaca. Dalla Cima Palon, con i suoi 2098 metri, si gode di una vista di 360° sulle cime circostanti e sulla Valle dell'Adige, città di Trento compresa. Qui, in un punto particolarmente esposto alla fine, o inizio per chi scende, del sentiero dei Mughi, si trova un "panoramio"

che invita i tanti hikers e sciatori a fermarsi per godere di una vista mozzafiato. Il "panoramio" riporta i nomi di tutte le vette visibili rendendo l'esperienza ancora più completa. In estate il punto è facilmente raggiungibile salendo con la seggiovia del Palon e percorrendo 2 minuti a piedi verso l'imbocco del Sentiero dei Mughi per scendere. Si può raggiungere Cima Palon anche con il sentiero numero 626 che sale dal versante sud, quindi da località Viote raggiungendo il Parolet a 1595 metri. Le carte dei sentieri e dei percorsi del Monte Bondone sono disponibili nei punti informativi dell'Apt. Da non perdere anche la **palestra di roccia** a Vason, con il suo ponte tibetano da brividi, diventata già il punto di riferimento di chi ama l'arrampicata.

Le novità non finiscono qui: sono infatti già state stanziare le risorse per il recupero e valorizzazione dei ricoveri militari in zona Fortino e per l'installazione di attrazioni artistiche, di gioco ed esperienze per famiglie.





Beni comuni: attività e nuove proposte

Dopo una primavera ricca di progettualità e di attivazioni da parte dei cittadini, a testimonianza del fatto che il riconoscimento di Trento Anno del Volontariato ha dato nuovo slancio all'impegno civico e alla partecipazione attiva dei cittadini, l'attività dei beni comuni è proseguita con vivacità/vigore anche durante l'estate.

I numeri dei progetti e delle adesioni ci raccontano di una cittadinanza che vuole farsi attiva, vuole riscoprire la possibilità di essere protagonista degli spazi, dei luoghi e dei beni della città. I dati descrivono infatti un impegno concreto e convinto della comunità.

Ecco alcune delle proposte di collaborazione presentate questa estate:

- **#insiemealvolo**, con la quale il gruppo informale di cittadini denominato "Gli Amici del campo di Me-

ano" si sono impegnate ad aprire alla comunità il campo da pallavolo adiacente alla scuola primaria del sobborgo.

- **Abbellisco la "mia" città**, con la quale i volontari del Progetto Tabita si propongono di organizzare attività di valorizzazione di alcuni arredi urbani in piazza Fiera, coinvolgendo alcune persone senza dimora in occasione dalla 10ª settimana dell'accoglienza (27 settembre - 5 ottobre).
- **Valorizziamo la Croce in via Nazionale a Mattarello**, è la proposta del Gruppo Alpini di Mattarello, che desidera restaurare, con la collaborazione di un Restauratore di Opere d'Arte, la croce storica che si trova a Mattarello, all'incrocio tra via Catoni e via Nazionale.
- **Campo da tennis di Candriai** è invece l'idea di un cittadino di Sopramonte, che si

è proposto di gestire le prenotazioni per l'utilizzo gratuito del campo e la consegna delle chiavi per l'apertura e la chiusura dei cancelli.

Il progetto Beni comuni ha tante altre iniziative sempre attive. Eccone alcune.

"Coltiviamo verdure e relazioni" è lo slogan dei cittadini attivi che promuovono l'orto comunitario di via Medici e molteplici sono le attività che propongono a tutta la cittadinanza. Per scoprire e conoscere il progetto e le diverse iniziative consulta la pagina Facebook e il profilo Instagram "Orto aperto".

Anche i volontari dell'associazione **A chiese aperte** proseguono con le aperture nel fine settimana della Cappella di S. Adalberto nel parco di Gocciadoro. Potrai visitarla venerdì dalle 13.30 alle 18.00 e nelle giornate di sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.00.

Bookcrossing: un grande successo

Nel mese di agosto sono state inaugurate nel parco di Gocciadoro due nuove casette per lo scambio dei libri che vorrebbero incrociare e far circolare libri per l'infanzia.

È pronta e sarà installata a settembre una casetta per lo scambio libri nel piazzale delle Laste ed è in costruzione la casetta che abbellirà l'area verde del

sobborgo di Sardagna a partire da fine settembre.

Sono più di 25 le casette del book crossing presenti in città, segno della passione dei cittadini per la lettura, con una particolare attenzione al tema del riciclo. Cerca quella vicina a casa tua, puoi trovare libri nuovi e portare i testi che non leggi più.



Per conoscere i progetti dei beni comuni nella nostra città, per capire in quali ambiti puoi diventare cittadino/a attivo/a trovi tutte le informazioni sul sito internet del Comune di Trento www.comune.trento.it, nell'area tematica Beni comuni e sulla pagina facebook **Benicomuni Trento**

STANZIATI 48 MILA EURO

Parità tra generi, formazione nelle scuole e sensibilizzazione dei cittadini

È stata approvata dalla Giunta comunale un'agenda di azioni per promuovere le pari opportunità tra generi. Tra queste, un bando che finanzia con 48 mila euro iniziative rivolte alle scuole e alla cittadinanza tra agosto 2024 e luglio 2025. L'iniziativa, che segue l'approvazione del Bilancio di genere, intende dare continuità e intensificare l'impegno dell'Amministrazione comunale nel combattere gli stereotipi, le discriminazioni e la violenza di genere raccontati quotidianamente dai mezzi d'informazione (non solo i femminicidi, con una donna uccisa ogni tre giorni in Italia, ma anche episodi che rivelano una cultura sessista che mercifica il corpo delle donne).

La sezione del bando rivolta alle **scuole di ogni ordine e grado della città** ha lo scopo di sensibilizzare e formare studenti e studentesse sulle tematiche legate alla parità tra generi, con un'attenzione particolare all'educazione all'affettività e alla sessualità, alla prevenzione della violenza di genere, nonché all'orientamento formativo/professionale in chiave di genere. L'iniziativa rientra nella cornice del protocollo d'intesa Città-scuola, che ha tra le sue priorità la promozione della cittadinanza attiva e globale, il benessere e l'inclusione.

La sezione del bando rivolta **ai cittadini e alle cittadine** prevede attività formative, di sensibilizzazione e divulgative sulle tematiche legate alla parità tra generi, in coerenza con gli ambiti di azione e le tematiche emerse dal bilancio di genere e dal conseguente laboratorio partecipato, nonché con le finalità della Rete Ready (la Rete nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omolesbobitransfobia).

L'agenda prevede anche altre iniziative: l'attivazione di corsi di formazione dedicati ai dipendenti e alle dipendenti comunali per sensibilizzare sulle discriminazioni e promuovere l'adozione di politiche di genere in tutti gli ambiti di programmazione cittadina. È previsto inoltre l'aggiornamento del bilancio di genere, inteso come ordinario strumento di programmazione dell'Ente.

La lente di genere sarà applicata pure nella programmazione degli spazi cittadini. L'obiettivo, legato alla definizione della futura variante al piano regolatore generale, è quello di includere la prospettiva di genere nell'analisi e nella progettazione urbana per disegnare una città più equa, sicura e inclusiva.

Infine sono previste la collaborazione con realtà del territorio per promuovere la presenza delle donne nei media e nel dibattito pubblico e la definizione di un protocollo per rendere più efficaci le azioni e i progetti legati all'adesione del Comune di Trento alla Rete Ready.

Bando starters e partenza di due progetti

Nell'ambito del Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga è ancora possibile proporre nuove idee tramite il **bando Starters**, che sostiene proposte progettuali dal costo massimo di 2.500 euro, per incentivare il protagonismo e la partecipazione dei giovani, con il supporto del Referente Tecnico-Organizzativo (RTO). Soggetti senza fine di lucro e gruppi informali di giovani hanno tempo fino al **30 novembre 2024** per presentare la "scheda progetto STARTERS 2024" contattando direttamente l'RTO Egon Angeli. Il progetto va realizzato entro la fine del 2024. In autunno si svolgeranno anche due progetti già approvati: **Safe! Sguardi consapevoli sulla violenza di genere**: un ciclo di laboratori per ragazze e ragazzi (11-14 anni) proposto dall'associazione Zona Franca per confrontarsi, giocare e realizzare, insieme a esperti di digitale ed educazione sessuale e affettiva, un prodotto multimediale che parli di parità e **Giovan3 e mondo del lavoro: come orientarsi?** un ciclo di laboratori "in-formativi" con esperti ed eventi con testimonianze o spettacoli sul tema del lavoro, destinati in particolare a un target di pubblico giovanile tra i 20 e i 30 anni.

Per maggiori informazioni contattare Egon Angeli (pgz@comune.trento.it tel. 351 7975268) o Nadia Tomasi (0461 884247) e per rimanere aggiornati si consiglia di consultare il sito web trentogiovani.it alla voce "PGZ - Piano Giovani di Zona", ed i profili social di Trentogiovani.





Visioni d'Europa 2024 è un percorso di educazione alla cittadinanza europea

Il progetto ha come obiettivo la promozione dell'educazione alla cittadinanza europea nelle scuole del Comune di Trento e la sensibilizzazione della cittadinanza su alcune delle tematiche legate al futuro dell'Unione europea.

Il progetto si articola in fasi (da novembre 2024 a marzo 2025):

- 1. Un viaggio formativo** di 4 giorni (dal 31 ottobre al 3 novembre 2024) alla scoperta di Roma, dove visiteremo lo Spazio Europa dedicato a David Maria Sassoli, e dell'isola di Ventotene, luogo speciale in cui nella primavera del 1941 è stato scritto il celebre manifesto europeista "Per un'Europa libera e unita"
- 2. Un'uscita di formazione** a Pieve Tesino (novembre 2024) per conoscere la figura di Alcide De Gasperi e il suo contributo al progetto europeo
- 3. Uscita facoltativa** (15 novembre), sempre a Pieve Tesino e tenuta in inglese, organi assieme a un gruppo di cittadini europei che in quei giorni svolgeranno uno Youth Work Exchange in Trentino
- 4. La progettazione degli eventi formativi** nelle scuole e dell'evento finale (da novembre a dicembre 2024)
- 5. Quattro incontri nelle scuole** (da gennaio a marzo 2025) su altrettante tematiche legate al futuro dell'Unione europea
- 6. Un incontro aperto alla cittadinanza** (da gennaio a marzo 2025), organizzato assieme ai partecipanti di uno Youth Participation, volto ad approfondire il presente dell'Europa unita
- 7. La restituzione finale** (fine marzo 2025) del percorso di cittadinanza europea, raccontata attraverso gli occhi del gruppo di giovani

Il coinvolgimento dei partecipanti al progetto sarà di gruppo complessivo durante le fasi di formazione (viaggio a Ventotene e Pieve Tesino) mentre le fasi successive potranno essere anche svolte a piccoli gruppi.

Ai docenti delle scuole superiori è richiesta la possibilità di ospitare uno dei 4 eventi formativi e la richiesta di promuovere il progetto.

REQUISITI PER PARTECIPARE

Essere maggiorenni ed essere interessati alle tematiche europee ed alla diffusione di esse nelle scuole. Ai docenti delle scuole superiori è richiesta la possibilità di ospitare uno dei 4 eventi formativi e la richiesta di promuovere il progetto.

NUMERO DI POSTI

15 partecipanti dai 18 ai 25 anni (7 posti riservati a studenti delle scuole superiori operanti nel Comune di Trento)

TERMINE ULTIMO DI ADESIONE

30/09/2024

COSTI

Quota di corresponsabilità (100 euro)



Jacopo Nicolodi - Fondazione Trentina A. De Gasperi
Email: j.nicolodi@degasperitn.it - M. 340 8566925
Daniela Divan - Ufficio Politiche giovanili
Email: daniela.divan@comune.trento.it
T. 0461884136 - M. 3334857299

Al Teatro di Meano inizia una nuova stagione ricca di appuntamenti

Il pubblico potrà apprezzare le due rassegne in programma, gli spettacoli per ragazzi, l'appuntamento di danza e la quarta edizione del cineforum. Previste anche tre residenze

Il Teatro di Meano è pronto a riaprire le porte al suo amato pubblico e a ospitare una nuova stagione teatrale, la nona sotto la guida di Ariateatro, che opera sempre in stretta collaborazione con il Comune di Trento e con numerose realtà culturali del territorio.

La **Stagione Professionale** conta sei appuntamenti e tocca generi e tematiche diverse. Ad aprirla, **Un bès - Antonio Ligabue** di Mario Perrotta che fa una riflessione sulla solitudine dell'uomo e artista Ligabue. Prosegue la stagione lo spettacolo di Duncan Macmillan **Polmoni**, la storia d'amore di una coppia che affronta la tematica della genitorialità dai trent'anni fino alla vecchiaia. Il terzo spettacolo in programma è la produzione DispensaBarzotti **The Barnard Loop**, che tratta con delicatezza la paura di essere un nessuno che nulla sa con certezza, seguito da **La leggenda del pallavolista volante**, la storia di Andrea Zorzi detto "Zorro", due volte campione del mondo e tre volte campione europeo con l'indimenticabile Nazionale di Julio Velasco. La stagione continua con **Tre sull'altalena**, una produzione Ariateatro della commedia di Luigi Lunari che esplora l'animo umano e porta lo spettatore a riflettere sulla propria esistenza e sul senso profondo di essa. L'ultimo spettacolo in cartellone è **Tutto su di lui**, due donne sul palco, con ironia e sarcasmo, esplorano i significati

verbali, sociali, politici, religiosi e poetici dell'organo maschile.

Come da tradizione, affianca questi appuntamenti una lunga rassegna di **teatro Amatoriale** da anni promossa e organizzata dal **T.I.M. Teatro Instabile di Meano**.

Non mancano all'appello il **Teatro ragazzi** - sei appuntamenti pomeridiani da ottobre a marzo - e uno spettacolo di **Danza** in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Anche nella prossima stagione il Teatro di Meano ospiterà tre **Residenze** teatrali e la quarta edizione del **Cineforum** a cura del Circolo del Cinema Effetto Notte. Infine, prosegue il progetto **La Terza Stagione**, una rassegna dedicata agli ospiti dei Centri diurni anziani di Trento e a tutti gli over 60, che propone una serie di appuntamenti di teatro e cinema in orario pomeridiano e a ingresso ridotto.

Oltre ai biglietti singoli, fino al giorno di inizio della rassegna è possibile acquistare un abbonamento a scelta tra quello per



la stagione professionale, quello per la stagione amatoriale o il Grande abbonamento, che comprende tutti gli spettacoli di entrambe le stagioni. Tutti i biglietti e gli abbonamenti sono in vendita anche online e disponibili sul sito del teatro, senza costi aggiuntivi. I biglietti dei singoli spettacoli si possono acquistare anche presso il Teatro di Pergine, il Teatro di Villazzano e il Teatro Portland di Trento.



www.teatrodimeano.it



info@teatrodimeano.it



0461 511332



[teatrodimeano](https://www.instagram.com/teatrodimeano)



Teatro di Meano



via delle Sugarine, 22 - Meano

Teatro di Villazzano, un altro anno di esplorazioni dal comico al sonoro

Dal teatro di prosa a quello per ragazzi, dalla musica ai festival fino all'escape theater sul palco artisti locali e interpreti d'eccellenza, pièce d'autore e drammaturgie amatoriali

Continua l'esperienza dell'associazione **TeatroE** nella direzione del **Teatro di Villazzano**. Giunta al suo ottavo anno di gestione, prosegue per la terza stagione consecutiva l'indagine dedicata al tema delle **Esplorazioni**. Per lo spettatore sarà ancora una volta un viaggio tra varie esperienze ed eventi, incontrando stili e modi di fare teatro sempre diversi, che completano un'offerta ampia e mai banale.

Al Teatro di Villazzano lo spettatore potrà fruire di varie proposte che si ramificano in due distinte e principali offerte: le Stagioni e gli Eventi, questi ultimi vere e proprie fucine creative. Quattro le stagioni pensate per incuriosire e soddisfare il gusto di tutti. La **Stagione Comica**, caratterizzata da prosa frizzante e avvincente, che vede alcuni ritorni di compagnie già molto apprezzate dagli abbonati, oltre ad alcune date preziose per qualità e coinvolgimento, come lo spettacolo *Secondo lei* con **Caterina Guzzanti** e l'ormai intramontabile *La Lettera* di **Paolo Nani**! La **Stagione amatoriale**, che porta invece sul palco i









migliori spettacoli della tradizione trentina, e la **Stagione musicale**, con appuntamenti che spaziano tra le note di opere come l'intramontabile *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini. Infine, non mancherà la stagione dedicata a chi dell'immaginazione sa fare da sempre buon uso, quella del Teatro ragazzi, che come ogni anno offrirà occasioni imperdibili per tutta la famiglia.

Dal lato degli eventi, invece, le esplorazioni si faranno ancor più vaste, con quattro appuntamenti molto diversi tra loro. Si partirà a settembre con il nuovo capitolo dell'**Escape theater**, dal titolo *La maledizione di Barbargento*, un gioco teatrale dove i parteci-

vranno risolvere enigmi e aprire lucchetti per poter uscire dal teatro. Si continuerà con **Fantasio - Degusta teatro**, una serie di spettacoli di teatro contemporaneo che il pubblico si godrà direttamente sul palco e che saranno sempre anticipati da una degustazione di prodotti

tipici. Terzo evento, in primavera, il **Festival Tabù** che, giunto alla sua quarta edizione, prova a dare una risposta artistica all'idea del "non si può dire". I temi delle scorse edizioni sono stati la riflessione sul **giudizio morale e l'identità di genere**, il **corpo** visto come **campo di battaglia** e **la fine come inizio**. Per questa quarta edizione, l'associazione TeatroE sta costruendo un programma di spettacoli ed eventi volti a creare occasioni di dialogo e di confronto aperto, senza paura di infrangere qualche tabù! A maggio chiuderà infine la stagione **Esplorazioni Sonore**, evento dedicato alle nuove generazioni e alle contaminazioni musicali.



 www.teatrodivillazzano.it
 info@teatrodivillazzano.it
 0461 913706
 teatro_di_villazzano
 Teatro di Villazzano
 Via Umberto Giordano, 6 - Villazzano

STAGIONE 2024-2025

Grandi titoli e nomi illustri dello spettacolo al Teatro Sociale e all'Auditorium

Per i pochi che ancora non lo hanno fatto, è possibile abbonarsi alla nuova **Stagione del Teatro Sociale 2024/25** curata dal **Centro Servizi Culturali S. Chiara** pensata e realizzata grazie alla collaborazione con il **Teatro Stabile di Bolzano**. Una nuova Stagione all'insegna della grande qualità e della multidisciplinarietà.

Sedici titoli in cartellone tra prosa e danza, che vedranno salire sul palcoscenico del più prestigioso teatro della città di Trento illustri interpreti del teatro e dello spettacolo italiano e non solo (da **Natalino Balasso** a **Sergio Rubini**, passando per **Valerio Binasco**, **Giuliana De Sio**, **Marco Paolini**, **Michele Di Mauro**, **Maria de Medeiros**, **Galatea Ranzi**, **Paolo Fresu**,

Serra Yilmaz, **Tosca D'Aquino** e **Franco Branciaroli**, solo per citarne alcuni) alle prese con grandi classici (**Stevenson**, **Tolstoj**, **Cocteau**, **Eduardo De Filippo**) e nuove produzioni, registi e autori di spicco del panorama nazionale e internazionale come **Stefano Massini**, **Ferzan Ozpetek**, **Robert Wilson**, **Andrew Bovell**, **Filippo Dini**, **Gabriele Russo**, **Paolo Valerio**, **Matthew Lenton**, **Luca De Fusco**, **Andrea Bernard**, e coreografi e compagnie di danza di fama mondiale come **Anthony Heintz** e la **Evolution Dance Theater**, i **Chicos Mambo**, **Kidd Pivot**, il **Balletto dell'Opera Nazionale di Bucarest**, **CCN/Aterballetto** e **Marcos Morau**.

LA STAGIONE

Il compito di inaugurare la Stagione il 6 novembre spetterà a **Stefano Massini**, tra i più apprezzati drammaturghi nel panorama mondiale, alle prese con il **Mein Kampf** di Adolf Hitler: un feroce distillato in cui la religione nazista di rabbia e paura, il culto dell'io e l'esaltazione della massa ci appaiono in tutta la loro forza di potentissimo déjà-vu. A seguire, Paolo Fresu e una vera e propria super band daranno voce e fiato ad un autentico mito della musica jazz del Novecento come Miles Davis con **kind of Miles**, spettacolo dedicato al talentuoso trombettista statunitense, affidato alla regia di Andrea Bernard.

Valerio Binasco e **Giuliana De Sio** saranno i principali protagonisti del primo allestimento





italiano di **Cose che so essere vere** (*Things I know to be true*), potente testo di **Andrew Bovell**, pluripremiato scrittore e drammaturgo australiano. Il mese di dicembre si aprirà con la danza della **Evolution Dance Theater**, a Trento in **prima assoluta** con **Cosmos**. Successivamente, **Filippi Dini** (nelle vesti di regista e attore) porterà in scena **I parenti terribili** di Jean Cocteau. Chiusura dell'anno affidata all'irriverenza e al divertimento in danza dei **Chicos Mambo** con **Tutu**.

L'inizio del nuovo anno avrà il volto di **Natalino Balasso**, di ritorno a Trento con un classico di Eduardo De Filippo, **La grande magia**, che lo vedrà in scena insieme a Michele Di Mauro. A seguire, spazio a **Il caso Jekyll**, spettacolo tratto dall'opera di Robert Louis Stevenson, che vedrà protagonista la coppia formata da Sergio Rubini e Daniele Russo.



Il ricco calendario proseguirà con **Pessoa, - Since I've been me**, il nuovo lavoro del leggendario regista e drammaturgo americano **Robert Wilson** dedicato a Fernando Pessoa, che vedrà protagonista sul palco l'attrice portoghese **Maria de Medeiros**. Successivamente, spazio ad un evento capace di coniugare la grande danza con la musica da Oscar. **Notte Morricone**, questo il titolo dello spettacolo nato dalla collaborazione tra Ccn/Aterballetto e Marcos Morau, visionario coreografo di fama mondiale, in coproduzione con il **Centro Servizi Culturali S. Chiara**, Un'opera dai linguaggi multiformi che celebra l'indelebile eredità artistica del Premio Oscar **Ennio Morricone**. A concludere il mese di febbraio ci penserà Marco Paolini, uno tra i rappresentanti di punta del nuovo teatro di narrazione della scena nazionale, con **Darwin Nevada** per la regia del pluripremiato **Matthew Lenton**.

La programmazione di marzo si aprirà nel segno della danza con **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti interpretato dal **Bucharest National Opera and Ballet**, in una versione firmata dal **M° Renato Zanella**. A seguire, il regista Luca De Fusco porterà sul palcoscenico **Anna Karenina** di Lev Tolstoj, interpretato da **Galatea Ranzi**, una delle migliori interpreti della scena nazionale.

Serra Yilmaz, Tosca D'aquino e Federico Cesari saranno i protagonisti di **Magnifica presenza**, uno spettacolo di **Ferzan Ozpetek**, uno tra i registi più amati del nostro cinema, che torna a teatro con un nuovo



adattamento scenico di uno dei suoi successi cinematografici. Il mese di aprile si aprirà con l'ultima proposta della compagnia canadese **Kidd Pivot** dal titolo **Assembly Hall**, un ibrido di teatro-danza che esplora il bisogno umano di appartenenza. Chiusura di Stagione affidata ad un maestro del palcoscenico contemporaneo come Franco Branciaroli, che sotto la regia di **Paolo Valerio** si calerà nei panni del 'vecchio fastidioso' **Sior Toderò brontolon** di Carlo Goldoni.

Per scoprire come abbonarsi, avere maggiori informazioni e conoscere nel dettaglio tutte le agevolazioni previste consultare il sito www.centrosantachiera.it o chiamare il numero verde 800013952



C: 24 25

Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara

Stagione 24/25
Teatro Sociale
Trento



Tutto il mondo è un palcoscenico
All the world's a stage
Die ganze Welt ist eine Bühne

Novembre

Stefano Massini

Mein Kampf

Dal 06.11 e dal 08.11 al 10.11

Paolo Fresu

Miles!

Dal 14.11 al 17.11

Valerio Binasco, Giuliana De Sio

Cose che so essere vere - Things I know to be true

Dal 21.11 al 24.11

Dicembre

Evolution Dance Theater

Cosmos

Dal 07.12 al 08.12

Filippo Dini

I parenti terribili

Dal 12.12 al 15.12

Chicos Mambo

Tutu

Dal 19.12 al 21.12

Gennaio

Natalino Balasso, Michele Di Mauro

La grande magia

Dal 09.01 al 12.01

Sergio Rubini, Daniele Russo

Il caso Jekyll

Dal 16.01 al 19.01

Febbraio

Bob Wilson

Pessoa -

Since I've been me

Dal 06.02 al 09.02

Marcos Morau / Aterballetto

Notte Morricone

Dal 13.02 al 16.02

Marco Paolini

Darwin Nevada

Dal 20.02 al 23.02

Marzo

Balletto dell'Opera Nazionale di Bucarest

Romeo e Giulietta

02.03

Galatea Ranzi

Anna Karenina

Dal 06.03 al 09.03

Serra Yilmaz, Tosca D'Aquino,
Federico Cesari

Magnifica presenza

Dal 13.03 al 16.03

Aprile

Kidd Pivot

Assembly Hall

Dal 03.04 al 05.04

Franco Branciaroli

Sior Todero brontolon

Dal 10.04 al 13.04

